



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (Co)
Recapiti: telefono 031634111 – fax 031619594
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale Euro 54.267,72 – Riserve e Fondi Euro 71.274.217,53
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

“BCC dell’Alta Brianza Step Up”

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

della

“Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa”

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base predisposto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all’articolo 26 del regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data **10 agosto 2011** a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 11069432 del **04 agosto 2011**.

Il presente Prospetto di Base si compone del (**“Documento di Registrazione”**) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (**“Banca” e/o la “BCC dell’Alta Brianza” e/o l’ “Emittente” e/o la “BCC”**), in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento di una o più serie di emissioni (ciascuna rappresentante un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **“Nota Informativa”**) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e ad una Nota di Sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi alla data di deposito presso Consob.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/oo) (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "Condizioni Definitive").

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "**Fattori di Rischio**".

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le espressioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, in via IV Novembre 549, 22040 Alzate Brianza (CO) ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

INDICE

SEZIONE - 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	11
1 PERSONE RESPONSABILI	11
1.1. Persone responsabili fornite nel documento di registrazione	11
1.2 Dichiarazione di responsabilità	11
SEZIONE -2 -DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	12
SEZIONE - 3 – NOTA DI SINTESI	13
1 FATTORI DI RISCHIO	14
1.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione	14
1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	14
1.2.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione	14
- Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	14
- Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"	15
- Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	15
1.2.2 Fattori di rischio comuni a tutte le tipologie di obbligazioni	15
CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE	16
2 L'Emittente	16
2.1 Principali azionisti e partecipazioni	16
2.2 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	16
2.3 Rating dell'Emittente	17
2.4 Panoramica delle attività	18
3 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	18
4 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	20
4.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	20
4.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l'esercizio in corso	20
4.3 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	20
4.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	20
5 SOCIETA' DI REVIZIONE	20
5.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009	20
6 ALTRE INFORMAZIONI	20
6.1 Ranking	21
6.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	21
6.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	21
7 OFFERTA	21
7.1 Durata	21
7.2 Collocamento	21
7.3 Categorie di potenziali investitori	21
7.4 Criteri di riparto	22
7.5 Prezzo di offerta	22
7.6 Spese legate all'Emissione	22
7.7 Regime fiscale	22
7.8 Restrizioni alla trasferibilità	22
8 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	23
8.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	23
8.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	23
8.3 Impegno sul mercato secondario	23
9 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	23
SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO	25
1 FATTORI DI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE	25
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	25
SEZIONE -5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	26
1 PERSONE RESPONSABILI	27
1.1 Persone responsabili del documento di registrazione	27
1.2 Dichiarazione di responsabilità	27

2	REVISORI LEGALI DEI CONTI	28
2.1	Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009	28
2.2	Rapporto con i revisori	28
3	FATTORI DI RISCHIO	29
3.1	Rischio di credito	29
3.1.1	Rischio di credito e di controparte	29
3.1.2	Rischio di tasso d'interesse	29
3.2	Rischio di mercato	29
3.3	Rischio operativo	30
3.4	Rischio di assenza di rating dell' Emittente	30
3.5	Rischio di liquidità dell'emittente	30
3.6	Rischio legale	30
3.7	Posizione finanziaria dell'Emittente	31
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	32
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	32
4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	33
4.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	33
4.1.3	Data di Costituzione e durata dell'Emittente	33
4.1.3.1	Estremi dell'atto Costitutivo	33
4.1.3.2	Durata dell'Emittente	33
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	33
4.1.4.1	Sede legale e amministrativa (indirizzo e numero di telefono)	33
4.1.4.2	Forma giuridica dell'Emittente	34
4.1.4.3	Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia	34
4.1.5	Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua Solvibilità	34
5	PANOMARICA DELLE ATTIVITA'	34
5.1	Principali attività	34
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	34
5.1.1.1	La raccolta	35
5.1.1.2	La composizione degli impieghi	36
5.1.2	Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi	37
5.1.3	Principali mercati	38
5.1.3.1	Presenza territoriale	38
5.1.3.2	Mercati finanziari	39
5.1.4	La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	39
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	39
6.1	L'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	39
6.2	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	39
7	INFORMAZIONE SULLE TENDENZE PREVISTE	39
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	39
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze , richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	40
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	40
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	40
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	40
9.1.1	Consiglio di Amministrazione	40
9.1.2	Direzione Generale	42
9.1.3	Organo di Controllo	42
9.1.4	Dipendenti	43
9.2	Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	43
10	PRINCIPALI AZIONISTI	44
10.1	Partecipazioni di controllo	44
10.2	Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	44
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGURADANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PRODOTTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	44
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	44
11.2	Bilancio d'esercizio e consolidato	44
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	45
11.3.1	Dichiarazione attestante le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	45
11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione	45
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	45
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	45
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali	45
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	45

12	CONTRATTI IMPORTANTI	45
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	46
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	46
SEZIONE 6- NOTA INFORMATIVA		
A)	TASSO VARIABILE	47
A1.	PERSONE RESPONSABILI	48
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	48
1.2	Dichiarazione di responsabilità	48
A.2	FATTORI DI RISCHIO	49
2.1	Avvertenze generali	49
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	49
2.2.1	Esemplificazione e scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	49
2.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	50
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	50
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	50
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	50
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	50
2.5.1	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	50
2.5.2	Rischio di Tasso di mercato	51
2.5.3	Rischio di liquidità	51
2.5.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	51
2.5.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	51
2.5.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	51
2.5.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	52
2.5.8	Rischio di variazione del parametro di indicizzazione	52
2.5.9	Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento	52
2.5.10	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione	52
2.5.11	Rischio relativo al conflitto d'interesse	52
2.5.12	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	53
2.5.13	Rischio relativo alla chiusura anticipata	53
2.5.14	Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione	53
2.5.15	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	53
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	54
2.6.1	Esemplificazione dei rendimenti - scomposizione del prezzo di emissione relative alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	54
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	54
2.6.2.1	Esemplificazione obbligazioni a tasso variabile	54
2.6.2.2	Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza	56
2.6.2.3	Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione	56
A3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	57
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	57
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	57
A4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	57
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	57
4.1.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile "	57
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	57
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	58
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	58
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	58
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	58
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	58
4.7.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile "	58
4.8	Data di scadenza e mobilità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	59
4.9	Il rendimento effettivo	59
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	59
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	59
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	60
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	60
4.14	Regime fiscale	60
A5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	60
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	60
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	60
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	60

5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	60
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	61
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	61
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	61
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	61
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	61
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	61
5.2.1	Destinatari dell'offerta	61
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	62
5.3	Fissazione del prezzo	62
5.3.1	Prezzo di offerta	62
5.4	Collocamento e sottoscrizione	62
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	62
5.5	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	62
A6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	63
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	63
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	63
6.3	Impegno sul mercato secondario	63
A7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	63
7.1	Consulenti legati all'Emissione	63
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	63
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	63
7.4	Informazioni provenienti da terzi	64
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	64
7.6	Condizioni definitive	64
A8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	64
8.1	Natura della garanzia	64
8.2	Campo di applicazione della garanzia	64
8.3	Informazioni sul garante	65
8.4	Documenti accessibili al pubblico	65
A9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE"	65
9.1	Regolamento del programma di emissione "BCC dell'Alta Brianza tasso variabile"	65
A10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
A)	Tasso variabile	69
1	FATTORI DI RISCHIO	71
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	71
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	71
1.2	Fattori di rischio connessi all'Emittente	72
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	71
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	72
1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"	72
1.3.1	Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza	72
1.3.2	Rischio di tasso di mercato	73
1.3.3	Rischio di liquidità	73
1.3.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	73
1.3.5	Rischio relativo all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento	73
1.3.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	74
1.3.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente	74
1.3.8	Rischio di variazione del parametro di indicizzazione	74
1.3.9	Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di indicizzazione	74
1.3.10	Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione	74
1.3.11	Rischio relativo al conflitto di interesse	74
1.3.12	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	75
1.3.13	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	75
1.3.14	Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di riferimento	75
1.3.15	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	75
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	76
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	78
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	79
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	79
6	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	80
8	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	81
SEZIONE 6 NOTA INFORMATIVA		
B)	STEP UP	82
B1	PERSONE RESPONSABILI	83
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	83

1.2	Dichiarazione di responsabilità	83
B. 2	FATTORI DI RISCHIO	84
2.1	Avvertenze generali	84
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	84
2.2.1.	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	84
2.3	Fattori rischio relativi ai titoli offerti	84
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	84
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	84
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	85
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	85
2.5.1	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	85
2.5.2	Rischio di Tasso di mercato	85
2.5.3	Rischio di liquidità	86
2.5.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	86
2.5.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	86
2.5.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	86
2.5.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	87
2.5.8	Rischio relativo al conflitto di interesse	87
2.5.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	87
2.5.10	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	87
2.5.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	87
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"	88
2.6.1	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Step Up"	88
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	88
2.6.2.1	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni Step Up	88
2.6.2.2	Tasso di rendimento effettivo annuo	89
2.6.2.3	Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un BTP di pari scadenza	90
B3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	90
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	90
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	90
B4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	91
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	91
4.1.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step Up "	91
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	91
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	91
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	91
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	91
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	91
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	91
4.8	Data di scadenza e mobilità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	92
4.9	Il rendimento effettivo	92
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	92
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	92
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	92
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	92
4.14	Regime fiscale	92
B5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	92
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	92
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	92
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	93
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	93
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	93
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	93
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	93
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	93
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	94
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	94
5.2.1	Destinatari dell'offerta	94
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	94
5.3	Fissazione del prezzo	94
5.3.1	Prezzo di offerta	94
5.4	Collocamento e sottoscrizione	95
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	95
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	95
B6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	95
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	95
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	95
6.3	Impegno sul mercato secondario	95

B7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	96
7.1	Consulenti legati all'Emissione	96
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	96
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	96
7.4	Informazioni provenienti da terzi	96
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	96
7.6	Condizioni definitive	96
B8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	96
8.1	Natura della garanzia	96
8.2	Campo di applicazione della garanzia	97
8.3	Informazioni sul garante	97
8.4	Documenti accessibili al pubblico	97
B9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP"	97
9.1	Regolamento del prestito obbligazionario "Bcc dell'Alta Brianza Step –Up	97
B10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
B)	Step Up	101
1	FATTORI DI RISCHIO	103
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	103
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	103
1.2	Fattori di rischio connessi all'Emittente	103
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	103
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	104
1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Step Up "	104
1.3.1	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	104
1.3.2	Rischio di tasso di mercato	104
1.3.3	Rischio di liquidità	105
1.3.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	105
1.3.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	105
1.3.6	Rischio di costi relativi a commissioni e altri oneri	105
1.3.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	105
1.3.8	Rischio relativo al conflitto di interesse	106
1.3.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	106
1.3.10	Rischio relativo alla chiusura anticipata	106
1.3.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	106
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	107
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	108
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	109
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	109
6	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	110
SEZIONE 6 NOTA INFORMATIVA		
C	TASSO FISSO	111
C1	PERSONE RESPONSABILI	112
1.1	Persone responsabili della Nota Informativa	112
1.2	Dichiarazione di responsabilità	112
C2	FATTORI DI RISCHIO	113
2.1	Avvertenze generali	113
2.2	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	113
2.2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli	113
2.3	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	113
2.4	Fattori di rischio connessi all'Emittente	113
2.4.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	113
2.4.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	114
2.5	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari	114
2.5.1	Rischi relativi alla vendita della Obbligazioni prima della scadenza	114
2.5.2	Rischio di tasso di mercato	114
2.5.3	Rischio di liquidità	115
2.5.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	115
2.5.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	115
2.5.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	115
2.5.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	116
2.5.8	Rischio relativo al conflitto di interesse	116
2.5.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	116
2.5.10	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	116
2.5.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	116
2.6	Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	117
2.6.1	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	117
2.6.2	Esemplificazione dei rendimenti	117

2.6.2.1	Esemplificazione dei rendimenti Obbligazioni Tasso fisso	117
2.6.2.2	Tasso di rendimento effettivo	118
2.6.2.3	Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un BTP di pari scadenza	119
C3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	119
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	119
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	119
C4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	120
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	120
4.1.1	Obbligazioni "Bcc dell'Alta BrianzaTasso Fisso "	120
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	120
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	120
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	120
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	120
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	120
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	120
4.8	Data di scadenza e mobilità di ammortamento del prestito e procedura rimborso del capitale	121
4.9	Il rendimento effettivo	121
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	121
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	121
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	121
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	121
4.14	Regime fiscale	121
C5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	121
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	121
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	121
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	122
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	122
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	122
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	122
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	122
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	122
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	123
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	123
5.2.1	Destinatari dell'offerta	123
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	123
5.3	Fissazione del prezzo	123
5.3.1	Prezzo di offerta	123
5.4	Collocamento e sottoscrizione	124
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	124
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	124
C6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	124
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	124
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	124
6.3	Impegno sul mercato secondario	124
C7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	125
7.1	Consulenti legati all'Emissione	125
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	125
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	125
7.4	Informazioni provenienti da terzi	125
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	125
7.6	Condizioni definitive	125
C8	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE	125
8.1	Natura della garanzia	125
8.2	Campo di applicazione della garanzia	126
8.3	Informazioni sul garante	126
8.4	Documenti accessibili al pubblico	126
C9	REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO"	126
9.1	Regolamento del prestito obbligazionario "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso	126
C10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	130
C)	Tasso Fisso	130
1	FATTORI DI RISCHIO	132
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	132
1.1.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario	132
1.2	Fattori di rischio connessi all'Emittente	132
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore	132
1.2.2	Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo	133

1.3	Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"	133
1.3.1	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	133
1.3.2	Rischio di tasso di mercato	133
1.3.3	Rischio di liquidità	134
1.3.4	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	134
1.3.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento	134
1.3.6	Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri	134
1.3.7	Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	134
1.3.8	Rischio relativo al conflitto di interesse	135
1.3.9	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari	135
1.3.10	Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta	135
1.3.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti	135
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	136
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE	137
4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	137
5	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA	138
6	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	139

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 PERSONE RESPONSABILI

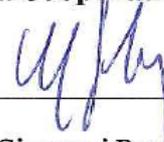
1.1 Persone responsabili fornite nel documento di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, anche denominata “BCC DELL’ALTA BRIANZA”, con sede legale in via IV Novembre n.549, 22040 Alzate Brianza (CO), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto Sociale, dott. ing. Giovanni Pontiggia, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**



dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**



rag. Domenico Benzoni
Il Presidente del Collegio Sindacale

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare totale complessivo di nominali 90 milioni di Euro suddivisi in Obbligazioni con valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell' Emittente e dei titoli oggetto di emissione;

del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;

della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, saranno comunicate agli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI

NOTA DI SINTESI

Il presente documento, costituisce una nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’art. 5 comma 2 della Direttiva Prospetto ed all’articolo 24 del Regolamento n. 809/2004/CE.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell’ambito del Programma di emissione denominati “**Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile**”, “**Bcc dell’Alta Brianza Step Up**” e “**Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso**” deve fondare la propria valutazione sull’esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove non sia fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un’istanza presso il Tribunale di uno Stato membro dell’area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.

I termini e le locuzioni con lettera minuscola non altrimenti definiti nella presente Nota di Sintesi, assumono il medesimo significato con cui sono stati intesi nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa del Programma.

1 FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente invita gli Investitori a prendere attenta visione dell'intero Prospetto di Base al fine di comprendere i Fattori di Rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito di ciascun Programma di Emissione.

Di seguito sono elencati i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito dei programmi, per i quali si rimanda alla seguente Sezione 5 "Documento di Registrazione" ed alle Note Informative relative a ciascun Programma di Emissione.

1.1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE

- Rischio di credito**
- Rischio di credito e controparte**
- Rischio di tasso d'interesse**
- Rischio di mercato**
- Rischio operativo**
- Rischio di liquidità dell'emittente**
- Rischio legale**
- Rischio di assenza di rating dell'Emittente**

Si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione per le descrizioni analitiche dei fattori di rischio connessi all'emittente.

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono titoli di debito aventi le caratteristiche tipiche dei titoli c.d. "plain vanilla", ovvero titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, a scadenza, il 100% del valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di obbligazioni. È opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Il rimborso del capitale e degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa. Le Obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli Investitori dovranno tenere in considerazione, fra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

1.2.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione

Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate periodiche (trimestrale, semestrale, annuale) il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a 3,6,12 mesi rilevazione puntuale o media mensile), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis point). Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle Cedole del Prestito Obbligazionario sarà inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Obbligazioni “Bcc dell'Alta Brianza Step Up”

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni step up sono titoli di debito che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito (c.d. Step-up dell'interesse); nelle medesime saranno indicate le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Obbligazioni Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

1.2.2 Fattori di rischio comuni a tutte le tipologie di obbligazioni

- Rischio di credito per il sottoscrittore**
- Rischio connesso ai limiti delle garanzie del fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo**
- Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**
- Rischio di tasso di mercato**
- Rischio di liquidità**
- Rischio relativo al deterioramento del merito del credito dell'emittente**
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri**
- Rischio relativo allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato**
- Rischio relativo al conflitto d'interesse**
- Rischio dovuto all'assenza di rating dell'emittente e/o degli strumenti finanziari**

- ❑ **Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta**
- ❑ **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti**

Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a tasso variabile

- ❑ **Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**
- ❑ **Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione**
- ❑ **Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**
- ❑ **Rischio di variazione del parametro di indicizzazione**

Per il dettaglio dei Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda al paragrafo **2 Fattori di rischio delle Note Informative**.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

2 L'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – è una Società Cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via IV Novembre, 549 – 22040 Alzate Brianza (CO), tel. 031634111, fax. 031619594

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, è regolata dalla Legge Italiana, ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello Statuto all'art. 3.

2.1 Principali azionisti e partecipazioni

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – è una Società Cooperativa. Ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto Sociale nessun socio della Banca può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a quanto stabilito dall'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Nessun Socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Banca; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo né diretta né indiretta.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

Del Gruppo Bancario fa parte la società Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è la società Capogruppo.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

2.2 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

Di seguito sono indicati i membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Controllo della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa alla data del presente Prospetto Informativo, i loro incarichi e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo svolto nella banca.

I componenti del consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 16 maggio 2009 e resteranno in carica fino alla data del 30 aprile 2012.

Si attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
GIOVANNI PONTIGGIA	Presidente
FRANCO PANZERI	Vice Presidente – Membro Comitato Esecutivo
ADELE BALLONI	Consigliere –
FRANCO AMATI	Consigliere
CARLO FARINA	Consigliere
MARCO CAZZANIGA	Consigliere
GIUSEPPE RIGAMONTI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo
ANTONIO MARIO MOLTENI	Consigliere - Membro Comitato Esecutivo
ALDO SPINELLI	Consigliere
GIULIANO SALA	Consigliere – Membro Comitato Esecutivo
LUIGI SABADINI	Consigliere

La Direzione Generale

Il Direttore Generale dell'Emittente è il rag. Ernesto Mauri, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 01 novembre 2004.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
ERNESTO MAURI	Direttore Generale

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
DOMENICO BENZONI	Presidente Collegio Sindacale
ALBERTO SALA	Sindaco effettivo
RENATO SALA	Sindaco effettivo

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca in via IV Novembre, 549 – 22040 – Alzate Brianza (CO).

I componenti dell'Organo di Controllo sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 16 maggio 2009 e resteranno in carica fino alla data del 30 aprile 2012.

Si attesta che i membri del Collegio Sindacale risultano in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e risultano iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia.

2.3 Rating dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

2.4 Panoramica delle attività

Le attività svolte dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, ex Art. 10 e seguenti D. Lgs 385/93. Essa può altresì compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, ogni altra operazione e/o attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

3 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente relativi al biennio 2009 – 2010 esposti nei bilanci d'esercizio e nei bilanci consolidati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

Indicatori di solvibilità	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2010	Consolidato 31/12/2009	Consolidato 31/12/2010
Patrimonio di Vigilanza	71.139	71.265	72.364	71.015
Patrimonio di Base (Tier One)	66.198	66.657	67.423	66.407
Attività di Rischio Ponderate	415.038	441.000	415.725	441.213
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	17,14%	16,16%	17,41%	16,09%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	15,95%	15,12%	16,22%	15,05%
Core Tier One Capital Ratio	15,95%	15,12%	16,22%	15,05%

Quanto ai requisiti prudenziali di vigilanza, il Coefficiente di capitale complessivo, inteso come rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e Attività di Rischio Ponderate, della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è pari al 17,14% alla data del 31/12/2009 e al 16,16% alla data del 31/12/2010, a fronte di un coefficiente minimo, richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8,00%. La diminuzione dei ratios patrimoniali è da attribuirsi principalmente all'incremento dei filtri prudenziali negativi relativi ai titoli AFS.

Il Core Tier One Capital Ratio, inoltre, indica il Tier One Capital Ratio al netto degli strumenti ibridi.

Poiché la banca non detiene tali strumenti finanziari i due indicatori coincidono risultando pari al 15,12%.

Conformemente a quanto previsto dalla circolare Banca d'Italia n.253/06 Basilea 2, la banca ha provveduto alla quantificazione del Patrimonio idoneo a fronteggiare i rischi cui è sottoposta. L'analisi di adeguatezza patrimoniale ha portato quale risultato ad un margine positivo pari a 31,8 milioni di Euro derivante dalla differenza tra capitale complessivo (Patrimonio di Vigilanza), pari a 71,3 milioni di Euro, e "capitale interno complessivo" rischi di I e di II pilastro pari a 39,5 milioni di Euro. Inoltre, sono stati eseguiti stress testing su rischio di credito, rischio di concentrazione e rischio di tasso di interesse che comportano in aggiunta un assorbimento patrimoniale di 1,83 milioni di Euro. Visto il margine di cui sopra non è stato appostato in bilancio alcun accantonamento.

Tabella 2: principali indicatori di rischiosità creditizia

Indicatori di rischiosità creditizia	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2010	Consolidato 31/12/2009	Consolidato 31/12/2010
Sofferenze lorde su impieghi lordi	2,86%	3,48%	2,86%	3,48%
Sofferenze nette su impieghi netti	1,80%	2,21%	1,80%	2,21%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	4,82%	4,91%	4,82%	4,91%
Partite anomale nette su impieghi netti	3,54%	3,47%	3,54%	3,47%

Partite anomale composizione	31/12/2009	31/12/2010	Var. %	31/12/2009	31/12/2010	Var. %
Sofferenze nette	7.941	10.613	+ 33,65	7.941	10.613	+ 33,65
Incagli netti	7.121	4.935	- 30,70	7.121	4.935	- 30,70
Crediti scaduti	574	1.130	+ 96,87	574	1.130	+ 96,87
Totale partite anomale	15.636	16.678	+ 6,66	15.636	16.678	+ 6,66

Le sofferenze lorde relative all'esercizio 2010 sono aumentate rispetto all'esercizio 2009 del 32,88%, le partite incagliate lorde sono diminuite del 30,46%. La crescita delle sofferenze, risulta in linea con la media regionale delle BCC Lombarde (32,77%) .

Tabella 3: Principali indicatori di conto economico

Indicatori di conto economico	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Var. %	Consolidato 2009	Consolidato 2010	Var. %
Margine di interesse	15.397	14.047	- 8,77	15.456	14.026	- 9,25
Margine di intermediazione	21.698	18.828	- 13,23	19.791	18.806	- 4,98
Risultato netto della gestione finanziaria	19.947	17.099	- 14 ,28	18.040	17.077	- 5,34
Costi Operativi	15.342	14.986	- 2,32	15.460	15.023	- 2,83
Utile netto	3.036	1.342	- 55,80	1.584	1.236	- 21,97

A fronte della diminuzione del margine di interesse e dei dividendi che nell'anno 2009 avevano avuto un incasso straordinario, l'utile d'esercizio 2010 si riduce del 55,78% rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Tabella 4: Principali Dati di Stato Patrimoniale

Indicatori Patrimoniali	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Var. %	Consolidato 2009	Consolidato 2010	Var. %
Raccolta da clientela diretta	493.781	488.605	- 1,05	493.781	488.605	- 1,05
Raccolta da clientela indiretta	120.425	153.887	+ 27,79	120.425	153.887	+ 27,79
Attività Finanziarie	103.654	75.913	- 26,76	103.654	75.913	- 26,76
Impieghi verso clientela	441.882	481.036	+ 8,86	441.666	478.859	+ 8,42
Totale Attivo	604.723	594.649	- 1,67	605.331	594.659	- 1,76
Patrimonio Netto	72.230	71.718	- 0,70	72.109	74.491	+ 3,30
Capitale Sociale	52	54	+ 3,85	52	54	+ 3,85

La raccolta totale, costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela, al 31 dicembre 2010 ammonta a 642,32 milioni di Euro registrando un incremento del 4,57%, dovuto prevalentemente all'aumento della raccolta indiretta. Infatti, la variazione rispetto a dicembre 2009 deriva dalla dinamica positiva della raccolta indiretta che aumenta del 27,79%, mentre la raccolta diretta registra una diminuzione del 1,05%.

Nello specifico, il decremento per la raccolta a termine, è determinato dalla diminuzione dei prestiti obbligazionari per 16,3 milioni di Euro, compensata in parte dall'aumento della raccolta a vista sui conti correnti per euro 10,4 milioni di Euro. Gli impieghi lordi incrementano del 9,13% rispetto al 2009, in misura superiore alla raccolta diretta

4 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

4.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione del 31/12/2010.

4.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l' esercizio in corso.

Non esistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

4.3 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa dichiara, che non si rilevano fatti recenti sostanzialmente rilevanti ai fini della valutazione della propria solvibilità.

4.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' Emittente

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

5 SOCIETÀ DI REVISIONE

5.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010

In data 18 maggio 2007, la BCC dell'Alta Brianza ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.a. l'incarico per la certificazione del Bilancio d'Esercizio e di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2007 – 2009. Con l'assemblea del 07 maggio 2010 viene rinnovato l'incarico alla stessa società per il triennio 2010 – 2012.

Per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010, la società di revisione che ha certificato il bilancio è la Deloitte & Touche S.p.a., con sede legale a Milano in via Tortona n. 25.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. è iscritta alla Albo delle Società di Revisione n. 14.182 del 29 luglio 2003 (l'iscrizione decorre dal 31 luglio 2003)

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 .

I documenti relativi sono a disposizione gratuitamente in forma cartacea presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa e altresì consultabili in formato elettronico sul sito internet www.bccaltabrianza.it.

6 ALTRE INFORMAZIONI

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione è regolata dalla legge italiana. Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa ed assoggettati al regime di dematerializzazione.

6.1 Ranking

Le Obbligazioni, riferite al Programma di Emissione, non sono subordinate ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

6.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

6.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

7 OFFERTA

7.1 Durata

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive; l'Emittente potrà:

- estendere oppure ridurre la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente ha facoltà di aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bccaltabrianza.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

7.2 Collocamento

L'Offerta dei Prestiti Obbligazionari emessi in ragione del presente Programma di emissione sarà svolta presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

7.3 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- "TUTTI"**: a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- "DENARO FRESCO"**: a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- "NUOVA CLIENTELA"**: a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- "SOCCI"**: a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO": a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

7.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.
Non sono previsti criteri di riparto.

7.5 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La Banca può applicare commissioni di sottoscrizione e il prezzo di emissione può essere comprensivo di oneri impliciti a carico del sottoscrittore; come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuto nel paragrafo 2.6.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ogni emissione

Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria, la Banca utilizza il livello di merito creditizio riferito alla classe BBB di Standard & Poor's.

La Banca in sede di offerta sul mercato primario, nel definire il rendimento dell'Obbligazione, utilizza come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) di durata pari al prestito emesso, alla quale è applicato uno Spread di Emissione. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso di mercato (tassi IRS) di pari durata alla data di valutazione iniziale, dove il tasso interno di rendimento è calcolato, utilizzando la formula dello sconto finanziario, valorizzando le future cedole dell'obbligazione (nel caso di emissione a tasso variabile le cedole saranno calcolate sulla base dei tassi forward).

Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi, della eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui opera la Banca.

7.6 Spese legate all'Emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento, in aggiunta al prezzo di emissione, e degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive in apposita tabella di scomposizione del prezzo delle obbligazioni offerte.

7.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.

7.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

8 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

8.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

8.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

8.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "*Frozen Spread*", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso *Risk Free* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi *Risk Free*.

I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi IRS.

Le cedole future a tasso variabile sono valorizzate sulla base dei tassi forward. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione).

Ai prezzi determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

9 Documenti accessibili al pubblico

Per tutta la durata di validità del presente Documento, possono essere consultati gratuitamente presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- L'atto costitutivo;
- Lo Statuto Sociale vigente;
- Il bilancio di esercizio 2009 e il relativo Bilancio Consolidato 2009 con la relazione della società di revisione;
- Il bilancio di esercizio 2010 e il relativo Bilancio Consolidato 2010 con la relazione della società di revisione;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio 2009 e 2010 ed il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. contenute, ove previsto, all'interno dei citati bilanci di esercizio.

- I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa www.bccaltabrianza.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità a cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluso le informazioni contabili periodiche, successive alla data di redazione del presente Documento.

SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai più significativi fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (sez. V) del presente Prospetto di Base

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla sezione VI Nota Informativa - Parte A, B e C

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione VI al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- ❖ A Tasso Variabile (sezione VI, Parte A.1)
- ❖ A Tasso Step Up (sezione VI, Parte B.1)
- ❖ A Tasso Fisso (sezione VI, Parte C.1)

SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del documento di registrazione

Per l'individuazione delle persone responsabili del Documento di Registrazione si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag.11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisore dell'Emittente per i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010

In data 18 maggio 2007, la BCC dell'Alta Brianza ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.a. l'incarico per la certificazione del Bilancio d'Esercizio e di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2007 - 2009. Con l'assemblea del 07 maggio 2010 viene rinnovato l'incarico alla stessa società per il triennio 2010 - 2012.

Per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010, la società di revisione che ha certificato il bilancio è la Deloitte & Touche S.p.a., con sede legale a Milano in via Tortona n. 25.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. è iscritta alla Albo delle Società di Revisione n. 14.182 del 29 luglio 2003 (l'iscrizione decorre dal 31 luglio 2003)

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 .

I documenti relativi sono a disposizione gratuitamente in forma cartacea presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa e altresì consultabili in formato elettronico sul sito internet www.bccaltabrianza.it.

2.2 Rapporto con i revisori

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa, dichiara che, nel periodo a cui si riferisce il presente Documento di Registrazione, non si sono verificati da parte della società di revisione né rilievi, né rifiuti d'attestazione, e che la stessa non si è dimessa e non è stata rimossa dall'incarico, né sono state rifiutate le conferme.

FATTORI DI RISCHIO

3 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulle capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa e' connesso all'eventualità' che la stessa, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall' inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, si trova ad affrontare i rischi tipici dell'attività bancaria in genere e nello specifico quelli legati al territorio in cui opera. Nell'ambito del processo di valutazione ICAAP l'emittente ha individuato i fattori di rischio rilevanti cui è esposto, di questi, quelli rilevanti sotto il profilo della solvibilità sono il rischio di credito e di controparte, e il rischio di tasso d'interesse.

Descriviamo di seguito nello specifico i due rischi maggiormente significativi in termini di maggiore assorbimento patrimoniale:

3.1.1 Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito rappresenta il rischio di perdita derivante dell'insolvenza o dal peggioramento del merito creditizio delle controparti affidate dalla banca, quello di controparte è una particolare fattispecie del precedente e rappresenta il rischio che la controparte di una transazione, avente ad oggetto strumenti finanziari, risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa. La quantificazione di tale rischio, inteso come “capitale interno” assorbito al 31.12.2010 ammonta a 32,3 milioni di Euro.

3.1.2 Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse, relativo ad attività diverse dalla negoziazione. Al 31.12.10 tale rischio inteso come “capitale interno” assorbito, ammonta a 1,96 milioni di Euro determinando un indice di rischiosità del 2,75% (su una soglia di attenzione Banca d'Italia del 20%).

3.2 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la BCC per i suoi strumenti finanziari.

Nell' esercizio delle attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine o di altri prodotti derivati, la Banca di Credito Cooperativo dell' Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta in cambi entro i limiti fissati dall' Autorità di Vigilanza. La Banca adotta politiche di investimento che mirano a limitare l'esposizione al rischio di mercato delle proprie attività. Tale rischio al 31.12.2010 risulta pari a zero.

FATTORI DI RISCHIO

3.3 Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite risultanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi, oppure derivante da eventi esterni. Le principali tipologie di rischio sono rappresentate dai rischi derivanti da eventi esterni, informatico/tecnologici legati alla sicurezza fisica, derivanti da frode o infedeltà dei dipendenti, legati ai canali innovativi ed infine dai rischi legali. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa presidia tale rischio attraverso molteplici fasi organizzative e di controllo e ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli Organi di Vertice che sulle unità organizzative aziendali. Il consiglio di Amministrazione è responsabile dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema di Misurazione e Controllo del Rischio Operativo. L'Emittente attesta che alla data del presente Documento di Registrazione le strategie di mitigazione e contenimento del rischio operativo poste in essere sono tali da limitarne i possibili effetti negativi, che non si ritiene possano avere impatti significativi sulla propria solvibilità.

Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla Parte E , sez. 4 a pag. 214 della Nota Integrativa al bilancio individuale al 31 dicembre 2010, incluso per riferimento al Prospetto.

3.4 Rischio di assenza di rating dell'Emittente

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della copertura dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto , in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità. All'Emittente non è stato assegnato nessun rating.

3.5 Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

3.6 Rischio legale

Il Rischio Legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative ad azioni revocatorie fallimentari e ad azioni connesse ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default.

Per quanto non sia possibile determinarne con certezza l'esito, il volume stimato di tali controversie non è comunque idoneo a compromettere la solvibilità della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa. Le vertenze sono state attentamente analizzate e valutate al fine di, ove ritenuto opportuno e necessario, effettuare accantonamenti in bilancio in misura ritenuta congrua secondo le circostanze.

Nel bilancio al 31/12/2010 gli accantonamenti ammontano ad euro 1.420.000,00 come specificato alle pagg. 139/140 del Bilancio stesso.

3.7 Posizione finanziaria dell'Emittente

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente relativi al biennio 2009 – 2010 esposti nei bilanci d'esercizio e nei bilanci consolidati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

Indicatori di solvibilità	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2010	Consolidato 31/12/2009	Consolidato 31/12/2010
Patrimonio di Vigilanza	71.139	71.265	72.364	71.015
Patrimonio di Base (Tier One)	66.198	66.657	67.423	66.407
Attività di Rischio Ponderate	415.038	441.000	415.725	441.213
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	17,14%	16,16%	17,41%	16,09%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	15,95%	15,12%	16,22%	15,05%
Core Tier One Capital Ratio	15,95%	15,12%	16,22%	15,05%

Quanto ai requisiti prudenziali di vigilanza, il Coefficiente di capitale complessivo, inteso come rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e Attività di Rischio Ponderate, della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è pari al 17,14% alla data del 31/12/2009 e al 16,16% alla data del 31/12/2010, a fronte di un coefficiente minimo, richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8,00%. La diminuzione dei ratios patrimoniali è da attribuirsi principalmente all'incremento dei filtri prudenziali negativi relativi ai titoli AFS.

Il Core Tier One Capital Ratio, inoltre, indica il Tier One Capital Ratio al netto degli strumenti ibridi.

Poiché la banca non detiene tali strumenti finanziari i due indicatori coincidono risultando pari al 15,12%.

Conformemente a quanto previsto dalla circolare Banca d'Italia n.253/06 Basilea 2, la banca ha provveduto alla quantificazione del Patrimonio idoneo a fronteggiare i rischi cui è sottoposta. L'analisi di adeguatezza patrimoniale ha portato quale risultato ad un margine positivo pari a 31,8 milioni di Euro derivante dalla differenza tra capitale complessivo (Patrimonio di Vigilanza), pari a 71,3 milioni di Euro, e "capitale interno complessivo" rischi di I e di II pilastro pari a 39,5 milioni di Euro. Inoltre, sono stati eseguiti stress testing su rischio di credito, rischio di concentrazione e rischio di tasso di interesse che comportano in aggiunta un assorbimento patrimoniale di 1,83 milioni di Euro. Visto il margine di cui sopra non è stato appostato in bilancio alcun accantonamento.

Tabella 2: principali indicatori di rischiosità creditizia

Indicatori di rischiosità creditizia	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2010	Consolidato 31/12/2009	Consolidato 31/12/2010
Sofferenze lorde su impieghi lordi	2,86%	3,48%	2,86%	3,48%
Sofferenze nette su impieghi netti	1,80%	2,21%	1,80%	2,21%
Partite anomale lorde su impieghi lordi	4,82%	4,91%	4,82%	4,91%
Partite anomale nette su impieghi netti	3,54%	3,47%	3,54%	3,47%

Partite anomale composizione	31/12/2009	31/12/2010	Var. %	31/12/2009	31/12/2010	Var. %
Sofferenze nette	7.941	10.613	+ 33,65	7.941	10.613	+ 33,65
Incagli netti	7.121	4.935	- 30,70	7.121	4.935	- 30,70
Crediti scaduti	574	1.130	+ 96,87	574	1.130	+ 96,87
Totale partite anomale	15.636	16.678	+ 6,66	15.636	16.678	+ 6,66

Le sofferenze lorde relative all'esercizio 2010 sono aumentate rispetto all'esercizio 2009 del 32,88%, le partite incagliate lorde sono diminuite del 30,46%. La crescita delle sofferenze, risulta in linea con la media regionale delle BCC Lombarde (32,77%) .

Tabella 3: Principali indicatori di conto economico

Indicatori di conto economico	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Var. %	Consolidato 2009	Consolidato 2010	Var. %
Margine di interesse	15.397	14.047	- 8,77	15.456	14.026	- 9,25
Margine di intermediazione	21.698	18.828	- 13,23	19.791	18.806	- 4,98
Risultato netto della gestione finanziaria	19.947	17.099	- 14 ,28	18.040	17.077	- 5,34
Costi Operativi	15.342	14.986	- 2,32	15.460	15.023	- 2,83
Utile netto	3.036	1.342	- 55,80	1.584	1.236	- 21,97

A fronte della diminuzione del margine di interesse e dei dividendi che nell'anno 2009 avevano avuto un incasso straordinario, l'utile d'esercizio 2010 si riduce del 55,78% rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Tabella 4: Principali Dati di Stato Patrimoniale

Indicatori Patrimoniali	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Var. %	Consolidato 2009	Consolidato 2010	Var. %
Raccolta da clientela diretta	493.781	488.605	- 1,05	493.781	488.605	- 1,05
Raccolta da clientela indiretta	120.425	153.887	+ 27,79	120.425	153.887	+ 27,79
Attività Finanziarie	103.654	75.913	- 26,76	103.654	75.913	- 26,76
Impieghi verso clientela	441.882	481.036	+ 8,86	441.666	478.859	+ 8,42
Totale Attivo	604.723	594.649	- 1,67	605.331	594.659	- 1,76
Patrimonio Netto	72.230	71.718	- 0,70	72.109	74.491	+ 3,30
Capitale Sociale	52	54	+ 3,85	52	54	+ 3,85

La raccolta totale, costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela, al 31 dicembre 2010 ammonta a 642,32 milioni di Euro registrando un incremento del 4,57%, dovuto prevalentemente all'aumento della raccolta indiretta. Infatti, la variazione rispetto a dicembre 2009 deriva dalla dinamica positiva della raccolta indiretta che aumenta del 27,79%, mentre la raccolta diretta registra una diminuzione del 1,05%.

Nello specifico, il decremento per la raccolta a termine, è determinato dalla diminuzione dei prestiti obbligazionari per 16,3 milioni di Euro, compensata in parte dall'aumento della raccolta a vista sui conti correnti per euro 10,4 milioni di Euro. Gli impieghi lordi incrementano del 9,13% rispetto al 2009, in misura superiore alla raccolta diretta

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Da oltre mezzo secolo al servizio delle famiglie, dell'economia locale, dell'agricoltura, dell'artigianato e della piccola industria, la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza, oggi Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, è stata costituita ad Alzate Brianza (CO) il 14 maggio 1953. L'inizio dell'esercizio del credito fu autorizzato con un provvedimento firmato il 5 ottobre 1953 dall'allora Governatore della Banca d'Italia Donato Menichella e l'attività, inizialmente rivolta solo al paese di Alzate Brianza (CO), si estese ad una vasta zona dell'Alta Brianza, fino a comprendere, oggi, 80 Comuni delle Province di Como, Lecco e Milano.

Anche gli sportelli hanno subito un'analogha espansione: dall'originario di Alzate Brianza (CO) si è pervenuti agli attuali quindici, dapprima con l'incorporazione delle Casse Rurali di Ponte Lambro (CO) e Airuno (LC),

poi con l'apertura di nuove filiali in Cremona (CO), Costa Masnaga (LC), Olgiate Molgora (LC), Albavilla (CO), Arosio (CO), Eupilio (CO), Erba (Co), Lipomo (CO), Merate (LC), Como (CO), Montano Lucino (CO) e Oggiono (LC).

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa”.

4.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al numero 69954, codice fiscale e partita IVA 00318030137.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.4497. 08329.5.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

Del Gruppo Bancario fa parte la società Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è la società Capogruppo.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

Inoltre, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459.

4.1.3 Data di Costituzione e durata dell' Emittente

4.1.3.1 Estremi dell'atto Costitutivo

L'atto Costitutivo è stato redatto in data 14/05/1953 dal notaio dott. Giorgio Giuliani di Como, rep. n. 10247/3042 e sottoscritto da 37 soci che segnarono, con un patrimonio di 1.151.000 lire, l'inizio della storia di una Banca che, al 31/12/2010, conta 2.335 Soci e un patrimonio di 71,3 milioni di Euro.

Lo Statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 20 maggio 2011, a rogito del dott. Massimo Caspani di Como con atto n. 59973 di repertorio e n. 23527 di raccolta, registrato a Como il 23 giugno 2011 al n. 19450.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali e la sede legale ed è, inoltre, consultabile sul sito internet www.bccaltabrianza.it

4.1.3.2 Durata dell'Emittente

La durata della Società è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

4.1.4.1 Sede legale ed amministrativa (indirizzo e numero di telefono)

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre, 549 (telefono 031.634111) ove svolge in via principale la propria attività.

La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Banca ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

La Società ha altresì competenza nei Comuni di Asso, Castello Brianza, Cesana Brianza e Rezzago.

4.1.4.2 Forma giuridica dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza – Società Cooperativa- è una società cooperativa per azioni esistente ed operante in base al diritto italiano.

4.1.4.3 Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza – Società Cooperativa - è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia, a Como, regolata ed operante in base al diritto italiano. Foro competente per le controversie è quello di Como, nella cui giurisdizione si trova la sede della Banca; ove il cliente sia un consumatore, il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa dichiara, che non si rilevano fatti recenti sostanzialmente rilevanti ai fini della valutazione della propria solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'oggetto sociale è descritto all'art. 16 dello Statuto Sociale che così dispone:

"La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza."

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa offre alla clientela, oltre ai prodotti e servizi di **banca tradizionale**, anche quelli di **risparmio gestito e assicurativo**.

Le attività svolte dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa comprendono:

• **raccolta diretta**, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;

• **raccolta indiretta**, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente e autorizzata a svolgere le attività di:

- negoziazione per conto proprio

- negoziazione per conto terzi

- collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente

- gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi

- ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione;
- **impieghi verso clienti**, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- **servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi**, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca virtuale;
- **operatività nel comparto estero**, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari, oltre al rilascio di garanzie internazionali ed all'assistenza per l'apertura di rapporti presso banche estere;
- **gestione tesoreria enti**, servizio di tesoreria e di cassa per i Comuni, Consorzi, Istituti scolastici e altre forme di Enti.

5.1.1.1 La raccolta

La raccolta diretta nel 2010 è diminuita del 1,05% rispetto al precedente esercizio, passando da 493,7 milioni di Euro, del 2009 agli attuali 488,6 milioni di Euro.

Nello specifico, il decremento per la raccolta a termine, è determinato dalla diminuzione dei prestiti obbligazionari per 16,3 milioni di Euro, compensata in parte dall'aumento della raccolta a vista sui conti correnti per 10,4 milioni di Euro.

Tabella 5: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2009 e 2010 e ai bilanci consolidati 2009 e 2010 (dati espressi in migliaia di Euro o in percentuale)

Raccolta diretta per forme tecniche								
	Consolidato 31/12/2009	Esercizio 31/12/2009	Consolidato 31/12/2010	Esercizio 31/12/2010	Variazioni consolidato 2009 - 2010		Variazioni esercizio 2009-2010	
					Absolute	Percentuali	Absolute	Percentuali
Conti correnti passivi, depositi liberi, pronti contro termine	296.179	296.179	306.643	306.643	10.464	3,53%	10.464	3,53%
Depositi a risparmio o vincolati	540	540	503	503	(37)	(6,85%)	(37)	(6,85%)
Raccolta a vista *	296.719	296.719	307.146	307.146	10.427	3,51%	10.427	3,51%
Certificati di deposito	15.511	15.511	16.173	16.173	662	4,27%	662	4,27%
Prestiti obbligazionari	181.551	181.551	165.286	165.286	(16.265)	(8,96%)	(16.265)	(8,96%)
Raccolta a termine **	197.062	197.062	181.459	181.459	15.603	7,92%	15.603	7,92%
Raccolta diretta	493.781	493.781	488.605	488.605	(5.176)	(1,05)	(5.176)	(1,05)

*al netto del debito verso veicolo cf6 per cartolarizzazioni di 6,13 milioni di Euro.

** al netto delle obbligazioni cartolarizzate per 15,00 milioni di Euro.

La raccolta indiretta passa da 120,4 milioni a 153,9 milioni di Euro, con un incremento di 33,5 milioni di Euro, pari al 27,79%.

La raccolta di titoli obbligazionari è cresciuta del 40,54% ed è pari a 93,2 milioni di Euro, stesso andamento segue la raccolta di titoli azionari che si incrementa per un importo pari a 3,6 milioni di Euro cioè del 36,75% raggiungendo l'ammontare di 13,5 milioni di Euro.

La raccolta gestita rileva un incremento del 27,09% passando da 20,8 milioni di Euro a 26,5 milioni di Euro.

La raccolta assicurativa incrementa di 0,6 milioni di Euro, pari al 3,21%.

Le percentuali di incidenza delle singole voci sul totale della raccolta diretta a fine 2010 sono le seguenti: titoli azionari e obbligazionari 69,50%; raccolta gestita 17,21%; assicurazioni 13,29%.

Tabella 6: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2009 e 2010 e i bilanci consolidati 2009 e 2010 (dati espressi in migliaia di Euro o in percentuale)

Raccolta indiretta								
					Variazioni consolidato 2009 – 2010		Variazioni esercizio 2009- 2010	
	Consolidato 31/12/2009	Esercizio 31/12/2009	Consolidato 31/12/2010	Esercizio 31/12/2010	Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
Titoli obbligazionari	66.295	66.295	93.169	93.169	26.874	40,54%	26.874	40,54%
Titoli azionari	13.477	13.477	13.783	13.873	306	2,27%	306	2,27%
Fondi Aureo Gestioni	17.257	17.257	18.745	18.745	1.488	8,62%	1.488	8,62%
Fondi Pioneer I.M.	3.544	3.544	2.905	2.905	(639)	(18,03%)	(639)	(18,03%)
Altri fondi	37	37	4.834	4.834	4.797	12964,86%	4.797	12964,86%
Assicurazioni	19.814	19.814	20.451	20.451	637	3,21%	637	3,21%
Totale	120.425	120.425	153.887	153.887	33.463	27,79%	33.463	27,79%

5.1.1.2 La composizione degli impieghi

Nell'esercizio 2010, l'incremento degli impieghi, al lordo delle svalutazioni, è stato del 9,13% rispetto al 2009, passando da 449,318 milioni di Euro a 490,336 milioni di Euro. La crescita è superiore alla media regionale delle BCC (5,71%).

Per quanto riguarda la rischiosità del credito, le sofferenze lorde hanno registrato un incremento del 32,88%; la loro incidenza rispetto al totale degli impieghi lordi è passata dal 2,86% del 2009 al 3,48% del 2010. Le rettifiche di valore sui crediti nell'esercizio 2010 ammontano a 9,3 milioni di Euro di cui 6,5 milioni di Euro sono riferite a posizioni in sofferenza, 0,8 milioni di Euro per svalutazioni su posizioni incagliate, 0,1 milioni di Euro per esposizioni scadute e 1,9 milioni di Euro si riferiscono a svalutazioni collettive su crediti in bonis. Dall'analisi delle singole forme tecniche si evince che hanno subito un maggiore incremento i mutui ipotecari, aumentati nel raffronto con l'esercizio 2009, del 10,97% ed i mutui chirografari aumentati del 24,26%. In aumento altresì gli anticipi sbf e fatture del per 6,71% ed i c/c per un 2,67%. In diminuzione il portafoglio commerciale (-33,33%) e le altre sovvenzioni (-21,11%). Le forme tecniche che pesano di più sul totale degli impieghi sono rappresentate dai C/C che incidono per il 15,80% ma, ancora di più, pesa la componente a medio/lungo termine, per il 55,18% i mutui fondiari e ipotecari e per l'11,10% quelli chirografari.

Tabella 7: Principali dati ed indicatori di bilancio relativi agli esercizi 2009 e 2010 e i bilanci consolidati 2009 e 2010 (dati espressi in migliaia di Euro o in percentuale)

Crediti verso la clientela								
	Consolidato 31/12/2009	Esercizio 31/12/2009	Consolidato 31/12/2010	Esercizio 31/12/2010	Variazioni consolidato 2009 - 2010		Variazioni esercizio 2009- 2010	
					Absolute	Percentuali	Absolute	Percentuali
Conti correnti	75.471	75.471	76.122	77.484	651	0,86%	2.013	2,67%
Anticipi sbf e fatture	34.831	34.831	37.168	37.168	2.337	6,71%	2.337	6,71%
Mutui ipotecari	243.839	243.839	269.588	270.588	25.749	10,56%	26.749	10,97%
Mutui chirografari	43.771	43.771	54.392	54.392	10.621	24,26%	10.621	24,26
Altre sovvenzioni	9.483	9.483	7.481	7.481	(2.002)	(21,11%)	(2.002)	(21,11%)
Portafoglio commerciale e finanziario	186	186	124	124	(62)	(33,33%)	(62)	(33,33%)
Eestero	3.681	3.681	3.737	3.737	56	1,52%	56	1,52%
Crediti in sofferenza	12.848	12.848	17.072	17.072	4.224	32,88%	4.224	32,88%
Altri impieghi	792	1.008	1.049	864	257	32,45%	(144)	(14,29%)
Mutui cartolarizzati	24.199	24.198	21.426	21.426	(2.773)	(11,46%)	(2.773)	(11,46%)
Totale crediti lordi	449.101	449.318	448.19	490.336	39.058	8,70%	41.020	9,13%
fondo svalutazione analitico	4.989	4.989	6.328	6.328	1.339	26,84%	1.339	26,84%
fondo svalutazione per attualizzazione	964	964	1.078	1.078	114	11,83%	114	11,83%
fondo svalutazione collettivo	1.482	1.482	1.894	1.894	412	27,80%	412	27,80%
Totale crediti netti	441.666	441.882	478.859	481.036	37.193	8,42%	39.155	8,86%

5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'offerta della Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento.

Rispetto all'esercizio precedente l'Emittente non ha commercializzato nuovi prodotti e/o servizi.

5.1.3 Principali mercati

5.1.3.1 Presenza territoriale

L'attività della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di Vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di Alzate Brianza ove la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha la propria sede legale, dei comuni ove la Banca le proprie filiali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

Rete di vendita e presenza sul territorio

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale, nel quale opera la Banca di credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, attraverso un'indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano i propri sportelli.

Tabella 8. Schema sintetico dell'evoluzione della rete di vendita della Banca
(fonte: contabilità interna).

Anno	Sportelli	ATM	POS	Home Banking
31/12/2009	13	21	338	3.331
31/12/2010	15	22	352	4.847

Al 31 dicembre 2010 l'organico della Banca era formato da 118 unità di cui 115 con contratto di lavoro dipendente e da 3 collaboratori con contratto a progetto.

Tabella 9: Per ogni comune in cui la Banca è presente, indicazione del numero di sportelli propri e degli altri istituti, del numero di abitanti e dei soci della Banca (dati sportelli maggio 2011 - Popolazione 2010) – fonte: www.tuttitalia.it.

PRESENZA SUL TERRITORIO						
Comune	Sportelli Banca	Sportelli Altri	Tot. Sportelli	Popolazione	Soci Banca Residenti 31/12/2009	Soci Banca per filiale 31/12/2009
Alzate Brianza	2	3	5	5092	290	692
Ponte Lambro	1	1	2	4459	65	252
Airuno	1	0	1	2986	175	277
Cremnago	1	4	5	8851	129	197
Costa Masnaga	1	4	5	4770	25	92
Olgiate Molgora	1	3	4	6260	48	113
Albavilla	1	2	3	6207	75	83
Arosio	1	3	4	4873	32	26
Eupilio	1	0	1	2776	54	101
Erba	1	19	20	16997	143	117
Lipomo	1	2	3	5831	24	20
Merate	1	19	20	14874	38	73
Como	1	75	76	84812	113	116
Montano Lucino	1	4	5	4651	3	12
Oggiono	1	9	10	8773	107	169

Sviluppo della rete di vendita

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è nata e si è sviluppata come "banca locale": per questo preciso scopo, negli anni, ha sempre cercato di rispondere alle esigenze della clientela anche dal punto di vista dell'apertura di nuove filiali.

Dall'originario sportello di Alzate Brianza (CO) si è pervenuti agli attuali quindici, dapprima con l'incorporazione delle Casse Rurali di Ponte Lambro (CO) e Airuno (LC), poi con l'apertura di nuove filiali in Cremnago d'Inverigo (CO), Costa Masnaga (LC), Olgiate Molgora (LC), Albavilla (CO), Arosio (CO), Eupilio (CO), Erba (CO), Lipomo (CO), Merate (LC), Como (CO), Montano Lucino (CO) e Oggiono (LC) .

Evoluzione del rapporto con i Soci

In coerenza con i propri scopi strategici, la Banca ha rafforzato il rapporto con i Soci e con il territorio mediante specifiche iniziative nell'ambito operativo vero e proprio ed in quello sociale, di supporto allo sviluppo.

Alla data del Documento di Registrazione, al 31 dicembre 2009 il numero dei Soci era di 2.183 e al 31 dicembre 2010 il numero dei Soci è di 2.335, a conferma del forte legame con il proprio territorio dell'Emittente.

5.1.3.2 Mercati finanziari

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa opera per conto della propria clientela sui mercati finanziari regolamentati e, principalmente, su:

- Mercato Telematico Azionario (LSE e relativi segmenti);
- Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT - EUROMOT - Hi-MTF e EuroTLX):

Per quanto riguarda la gestione della tesoreria e del portafoglio titoli di proprietà, la Banca opera principalmente sui seguenti mercati telematici:

- MTS/MOT: per la negoziazione dei titoli di Stato italiani e di altri titoli a reddito fisso.

5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La fonte di qualsiasi dichiarazione formulata nel presente Documento di Registrazione riguardo la posizione concorrenziale della Banca è costituita dalle procedure SIT e VIGIMAT utilizzate dalla Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia che, a riguardo, si avvale della collaborazione delle società D.G. Consulting S.a.s. e Professional Consulting S.r.l.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 L'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è la società Capogruppo e, come tale, esercita le funzioni di controllo e coordinamento della controllata.

Del Gruppo Bancario fa parte esclusivamente la società Immobiliare Alta Brianza - Alzate Brianza - s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (Co) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136.

La partecipazione della Banca nella controllata è totalitaria.

Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).

6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa non dipende da altri soggetti facenti parte del gruppo, essendo la controllante al 100% dell'altra società del gruppo Immobiliare Alta Brianza - Alzate Brianza - s.r.l..

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante dott. ing. Giovanni Pontiggia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati

cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione del 31/12/2010.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l' esercizio in corso.

Non esistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa e i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca.

Si attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

I componenti del consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 16 maggio 2009 e resteranno in carica fino alla data del 30 aprile 2012.

Eventuali aggiornamenti relativi alle informazioni sugli organi di amministrazione e di controllo saranno pubblicati sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa www.bccaltabrianza.it.

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
GIOVANNI PONTIGGIA	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente e socio (part. 50%) PREI SRL - Consigliere e socio (part. 30%) PREI POLAR INGENEERING private limited - STUDIO INGEGNERIA IMPIANTISTICA ditta individuale - Consigliere, Membro Comitato Esecutivo BANCA AGRILEASING SPA - Presidente BCC FACTORING SPA - Vice Presidente, Membro Comitato Esecutivo FEDERAZIONE LOMBARDA BCC - Presidente BCC MULTIMEDIA SPA - Amministratore SEF CONSULTING SPA - Vice Presidente TERMOMECCANICA SPA - Amministratore - Vice Presidente SVILUPPO COMO SPA - Consigliere PAR.COP. Soc. Csort a r.l. - Presidente onorario FONDAZIONE FABIO CASARTELLI - Consigliere LARIOFIERE – Ente - membro Comitato Consultivo FONDO DI

		<p>INVERSTIMENTO IMMOBILIARE SECURIS REAL ESTATE - Consigliere CCIAA COMO - Consigliere ASSOCIAZIONE CIACC CENTRO INTERNAZIONALE ASSISTENZA AL CREDITO - Consigliere ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE DI COMO E SONDRIO Presidente SVILUPPO IMPRESA</p>
FRANCO PANZERI	Vice Presidente – Membro Comitato Esecutivo	<p>- Presidente CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI COMO e LECCO - Presidente COMITATO REGIONALE NOTARILE LOMBARDO - Socio accomandante (part. 10%) MYOSOTIS SAS DI MONICA PANZERI & C.</p>
FRANCO AMATI	Consigliere	<p>- Socio Amministratore (part. 50%) ERNESTO & FRANCO AMATI SNC</p>
ADELE BALLONI	Consigliere	<p>Legale rappresentante (socia al 33,33%) IMPRESA EDILE BALLONI SILVIO DI BALLONI ADELE & C. SNC</p>
MARCO CAZZANIGA	Consigliere	<p>- Presidente - Amministratore delegato TESSITURA PIETRO CAZZANIGA SPA - Amministratore Delegato SITAB P.E. SPA - Amministratore Delegato SITAB SPA - Socio Accomandatario BRITECH DI CAZZANIGA dott. MARCO E C. SAS - Amministratore Delegato LA LODOVICO SRL (part. 10% + 4,5%) - Amministratore Delegato ATA TESSUTI (part. 22,28%) - Consigliere PROPOSTE SRL - Coliquidatore ISTITUTO PROVINCIALE COMENSE PER LE CURE MARINE E CLIMATICHE DEI FANCIULLI (in Liquidazione) - Consigliere PREVIMODA FONDO PENSIONE - Socio (part. 20%) MOLteni TESSUTI SRL - Socio (part. 14,57%) IMMOBILIARE LEVANTE SPA - Socio (part. 32%) TESSITURA EREDI LODOVICO ROSSINI – ROSSINI & CAZZANIGA TELOR SRL - Socio (part. 18%) CAFIN SPA</p>
CARLO FARINA	Consigliere	<p>- Consigliere Delegato HEXAGONAL SRL (part. 33,33%) - Presidente OME METALLURGICA ERBESE SRL (part. 33,33%) - Consigliere Delegato STAMPINOX SRL (part. 33,33%) - Consigliere Delegato ANIRAFSA SRL (part. 33,33%) - Consigliere SiCURA s.m.s. - Socio Amministratore EDERA DI FARINA DIEGO E C. SNC (part. 33,33%) - AVF SRL (part. 33,33%)</p>
ANTONIO MARIO MOLTENI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	<p>- Consigliere FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO – MADONNA DEL GHISALLO - Consigliere ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA “VELO CLUB” – EUPILIO</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA - Consigliere GAL DEL LARIO - Consigliere Scuola Materna G. Cornelio
GIUSEPPE RIGAMONTI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	<ul style="list-style-type: none"> - Amministratore Unico RIGAMONTI HOLDING SRL (part. 100%) - Amministratore Delegato RIGAMONTI FRANCESCO SPA - Consigliere LARIOFIERE - Consigliere ANCE COMO - Consigliere AICE – Associazione italiana di Ingegneria Economica
LUGI SABADINI	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Procuratore ad negotia TRAFILERIE DI VALGREGHENTINO SPA (part. 36,50%) - Consigliere Delegato CONSORZIO ADDA ENERGIA - Vice Presidente E Consigliere UNIONMECCANICA Associazione PMI Lecco - Consigliere UNIVERLECCO ONLUS - Consigliere SICURA s.m.s.
GIULIANO SALA	Consigliere Membro Comitato Esecutivo	- Nessuna
ALDO SPINELLI	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Amministratore Delegato POLIFORM SPA (part. 33%) - Socio AGA REAL ESTATE SRL (part. 33%)

9.1.2 Direzione Generale

Il Direttore Generale dell'Emittente è il rag. Ernesto Mauri, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 01 novembre 2004.

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
ERNESTO MAURI	Direttore Generale	- Consigliere NOI GENITORI – SOCIETÀ' COOPERATIVA ONLUS

9.1.3 Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 16 maggio 2009 con la scadenza del mandato il 30 aprile 2012. La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
DOMENICO BENZONI	Presidente Collegio Sindacale	<ul style="list-style-type: none"> - Socio (part. 51%) E.A.D. 2000 SRL - Socio (part. 50%) VALPERLANA SAS DI PELLIZZARI MARIA IDA E C. - Presidente Collegio Sindacale GRAFICHE MARIANO SPA - Presidente Collegio Sindacale SVILUPPO COMO SPA - Sindaco effettivo PALLACANESTRO CANTU' spa - Presidente Collegio Sindacale INTESA VITA SPA - Sindaco effettivo AZIENDA SERVIZI INTEGRATI COLLINE COMASCHE SPA - Sindaco effettivo ANIRAFÀ SRL - Sindaco effettivo VI.FI. SRL - Revisore unico POLIFORM SPA - Revisore contabile SCUOLA D'INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI - Revisore CONSORZIO DEPURAZIONE TORRENTE LIVESCIA

		<ul style="list-style-type: none"> - Presidente Collegio Sindacale NEW CLEANING CROUP SRL - Presidente Collegio Sindacale ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI SRL - Revisore contabile Fondazione "GIUSEPPE GARBAGNATI - Revisore contabile L'ARTIGIANA DI CABIATE s.c. arl Organo di cons. tecnico contabile FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMOMADONNA DEL GHISALLO - Presidente Collegio Sindacale COMO NEXt s.c.p.a. - Sindaco effettivo COMO VENTURE SRL - Sindaco effettivo GOLF CLUB CARIMATE
ALBERTO SALA	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Socio (part. 80%) ELABORAZIONI AZIENDALI SRL - Socio accomandante (part. 95% ALCO SAS DI PROSERPIO SUSANNA & C. - Sindaco effettivo CADENA ITALIA SRL - Sindaco effettivo LARIO RETI HOLDING spa - Revisore unico CHIBRO SPA - Revisore Unico CONSORZIO TUTELA TALEGGIO - Sindaco effettivo M.V.B. SRL - Sindaco effettivo IMMOBILIARE M.V.B. SRL - Revisore CONSORZIO ERBESE SERVIZI ALLA PERSONA - Revisore Unico CAFIN SPA - Revisore Unico ANIRAFa srl - Revisore Unico COMUNE DI ALSERIO - Revisore Unico COMUNE DI CARIMATE - Presidente del Comitato dei Sindaci – SICURA s.m.s. - Sindaco effettivo IMMOBILIARE EUROPA SRL
RENATO SALA	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Socio (part. 27%) R.S. IMMOBILIARE SRL - Presidente collegio sindacale 2 P SPA - Sindaco effettivo TIpES SPA - Sindaco effettivo LA CASERA DI MARTINELLI SRL - Presidente collegio sindacale STIC SRL - Revisore unico ONLUS VOLONTARIA-MENTE - Revisore COOPERATIVA DI VERCURAGO scrI - Presidente Collegio dei Revisori ONLUS INSIEME PER COSTRUIRE - Sindaco effettivo IMMOBILIARE IBERIS SRL - Sindaco effettivo S.AR.CO di ARRIGONI SRL - Sindaco effettivo MEDEL SPA - Sindaco effettivo PANZERI LOGISTICA SRL - Sindaco supplente CGS PNEUMATICI ITALIA SRL

Si attesta che i membri del Collegio Sindacale risultano in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e risultano iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia.

9.1.4 Dipendenti

Nel corso degli ultimi anni, il numero dei dipendenti della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa - ha registrato alla fine dell'esercizio 2009 l'Emittente contava 114 dipendenti, contro gli attuali 118 del 31 dicembre 2010.

9.2 Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante dott. ing. Giovanni Pontiggia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nel paragrafo 9.1 del presente Documento di Registrazione.

Nondimeno alla data del 31 dicembre 2010, il totale degli affidamenti diretti di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, risulta pari a 487.000,00 Euro, gli affidamenti alle parti da essi controllate o collegate sono pari a 17.572 mila Euro, mentre le garanzie prestate dagli stessi a favore di soggetti collegati (ai sensi delle disposizioni di cui dall'art. 136 del Testo Unico Bancario) sono pari a Euro 2.932.000,00 (vedasi pagina 225 del Bilancio d'esercizio 2010). L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del D.Lgs. n. 385/93, dalle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e dall'art. 45 dello Statuto Sociale.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Partecipazioni di controllo

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo, nessun socio della banca può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 Euro.

Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Banca; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretta né indiretta.

Il capitale sociale di Euro 54.267,72 è distribuito, al 31 dicembre 2010, in 2.335 soci.

10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

La Banca non è a conoscenza di eventuali patti parasociali, di sindacato, di voto, di blocco, ecc. dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31.12.2009 ed al 31.12.2010 sono incorporati nel presente Documento di Registrazione mediante riferimento.

Le informazioni finanziarie relative ai sopra indicati esercizi sono state revisionate con esito positivo. Le relazioni e le relative certificazioni sono inserite all'interno dei bilanci 2009 e 2010 e sono a disposizione del pubblico secondo quanto riportato al successivo paragrafo 14.

11.2 Bilancio d'esercizio e consolidato

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa, dichiara che per i bilanci chiusi rispettivamente nell'anno 2009 e 2010 è stato redatto anche il relativo bilancio su base consolidata.

Nella seguente tabella 10 sono indicate le pagine dei fascicoli di Bilancio dove sono reperibili le principali informazioni:

Informazioni finanziarie	Esercizio 2009 consolidato	Esercizio 2009	Esercizio 2010 consolidato	Esercizio 2010
Stato Patrimoniale	Pagina 31	Pagina 78	Pag.21	Pag.74
Conto Economico	Pagina 32	Pagina 79	Pag.22	Pag.75
Nota Integrativa e criteri contabili	Da pagina 37 a pagina 228	Da pagina 88 a pagina 208	Da pag.28 a pagina 187	Da pag.85 a pag.226
Relazione degli amministratori sulla gestione	Da pagina 5 a pagina 23	Da pagina 4 a pagina 68	Da pag.7 a pag.18	Da pag. 4 a pag. 64

Relazione della società di revisione	Da pagina 27 a pagina 28	Pagina 74	Allegato file	Da pag.70 a pag.71
--------------------------------------	--------------------------	-----------	---------------	--------------------

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni economico-finanziarie sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. sia per l'esercizio 2009 che per l'esercizio 2010 sono a firma del socio Ezio Bonatto; detta società è iscritta alla Albo delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239.

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010.

La società Deloitte & Touche S.p.a. ha revisionato con esito positivo i bilanci consolidati chiusi il 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci di esercizio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione accessibile al Pubblico", cui si rinvia.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio anno 2009 e 2010 e dei relativi bilanci consolidati.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie riferite all'Emittente nel presente Documento di Registrazione sono relative all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 approvato dall'assemblea dei soci il 20 maggio 2011.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

La Banca non ha effettuato la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie successive alla data di chiusura dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione del 31 dicembre 2010.

Redige alla fine del primo semestre di ogni esercizio la relazione semestrale per la determinazione del patrimonio di vigilanza; tale relazione è sottoposta a revisione da parte della Società Deloitte & Touche S.p.a.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti legali, governativi o arbitrali a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

La Banca ha deciso, prudenzialmente, di effettuare accantonamenti per Euro 360.000,00 nel Bilancio chiuso il 31 dicembre 2010, come risulta dalla voce 160 "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" del conto economico. Tale accantonamento va a sommarsi a quelli effettuati negli anni precedenti; il fondo per rischi e oneri presenta un saldo al 31/12/2010 pari ad Euro 1.420.000,00.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' Emittente

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Alzate Brianza - Società Cooperativa - non ha sottoscritto alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria della

stessa (es. operazioni societarie) o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati gratuitamente presso le filiali e la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- L'atto costitutivo;
- Lo Statuto Sociale vigente;
- Il bilancio di esercizio 2009 e il relativo Bilancio Consolidato 2009 con la relazione della società di revisione;
- Il bilancio di esercizio 2010 e il relativo Bilancio Consolidato 2010 con la relazione della società di revisione;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio 2009 e 2010 ed il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. contenute, ove previsto, all'interno dei citati bilanci di esercizio

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa www.bccaltabrianza.it. L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità a cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluso le informazioni contabili periodiche, successive alla data di redazione del presente Documento.

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA
A) TASSO VARIABILE

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

A1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

FATTORI DI RISCHIO

A.2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

2.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate periodiche (trimestrale,semestrale,annuale) il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a 3,6,12 mesi rilevazione puntuale o media mensile), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis point). Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle Cedole del Prestito Obbligazionario sarà inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

2.2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- l'esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta e in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato italiano di similare durata (CCT);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento, per un arco temporale di 10 anni.

Sarà inoltre riportata la tabella di scomposizione del prezzo di emissione per evidenziare il valore della componente obbligazionari e le commissioni / oneri connessi, qualora presenti, con l'investimento nelle obbligazioni nonché la finalità di investimento per il sottoscrittore.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota informativa, nel successivo paragrafo 2.6.2.

FATTORI DI RISCHIO

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio 2011 – 30 giugno 2011, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 666.608.159,59. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

2.5.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]/oneri impliciti.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.2 Rischio di Tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più precisamente le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di Cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle stesse il parametro di indicizzazione che potrà essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, arrotondato e rilevato secondo quanto indicato nelle condizioni definitive. Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

2.5.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari per il mercato primario e al paragrafo 6.3 per il mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.5.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

FATTORI DI RISCHIO

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi come indicato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.5.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (CCT). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.8 Rischio di variazione del parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.

2.5.9 Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento prescelto il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In nessun caso le Cedole potranno avere un valore negativo. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

2.5.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

2.5.11 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.12 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.5.13 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.14 Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "eventi di turbativa" riguardante il parametro di indicizzazione e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al punto 4.7 della nota informativa.

2.5.15 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull' Ammontare Totale effettivamente collocato. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione dei rendimenti – Scomposizione del prezzo di emissione relative alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito oggetto del presente programma, saranno fornite le seguenti informazioni:

- l'esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta e in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato italiano di similare durata (CCT);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento, per un arco temporale di 10 anni.

Sarà inoltre riportata la tabella di scomposizione del prezzo di emissione per evidenziare il valore della componente obbligazionari e le commissioni / oneri connessi, qualora presenti, con l'investimento nelle obbligazioni nonché la finalità di investimento per il sottoscrittore.

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

2.6.2.1 Esempificazione obbligazioni a tasso variabile

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore Nominale	1.000 €
Data di emissione	01 luglio 2011
Data di scadenza	01 luglio 2016
Durata	60 mesi
Prezzo di Emissione	100
Valore di rimborso a scadenza	100
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	Il 01 gennaio e il 01 luglio di ogni anno
Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	+ 120 basis points
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Tasso Cedolare	Euribor 6 mesi
Convenzione di calcolo	(30e/360 isma europeo)
Ritenuta Fiscale	12,50% ²
Commissioni massima di collocamento	0,20% sul valore nominale
Taglio minimo	1.000 €

¹ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi base 30e/360 isma europeo rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto da una componente obbligazionaria a cui potrebbe essere aggiunta una componente di oneri impliciti.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che da diritto al rimborso integrale a scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole semestrali a tasso variabile legate al parametro di indicizzazione. Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura è stato determinato sulla base di quanto descritto nel Paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

In base al rendimento a 5 anni della curva euro settore banche con rating "BBB" di Standard & Poor's, pari a 4,28% (fonte BLOOMBERG – rilevazioni del 28/06/2011), il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Componente obbligazionaria	94,26%
Oneri Impliciti	5,74%
Prezzo di emissione	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	0,20%
Importo versato	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, si ipotizza che il parametro di Indicizzazione l'Euribor a 6 mesi base 30e/360 isma europeo rilevato alla data del 30 giugno 2011 pari a 1,777%, rimanga costante per tutta la durata del prestito, l'obbligazione avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,95481% ed un rendimento effettivo annuo netto³ pari a 2,57808%.

SCADENZE CEDOLARI	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi arr.	Spread	Tasso annuo lordo	Cedola Lorda Sem.	Cedola Netta Sem.
01/01/2012	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/07/2012	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/01/2013	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/07/2013	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/01/2014	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/07/2014	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/01/2015	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/07/2015	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/01/2016	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
01/07/2016	1,777%	1,78%	+ 120 b.p.	2,98%	1,49%	1,30375%
Rendimento effettivo lordo a scadenza				2,95481%		
Rendimento effettivo netto a scadenza				2,57808% ³		

³ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

2.6.2.2 Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza**Confronto Tasso Variabile con CCT**

La Tabella sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un CCT di simile scadenza e quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.6.2.1, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁴ a scadenza. Alla data del 01 luglio 2011 il prezzo di tale CCT era pari a 94,764 Euro(*).

Comparazione con CCT di simile scadenza

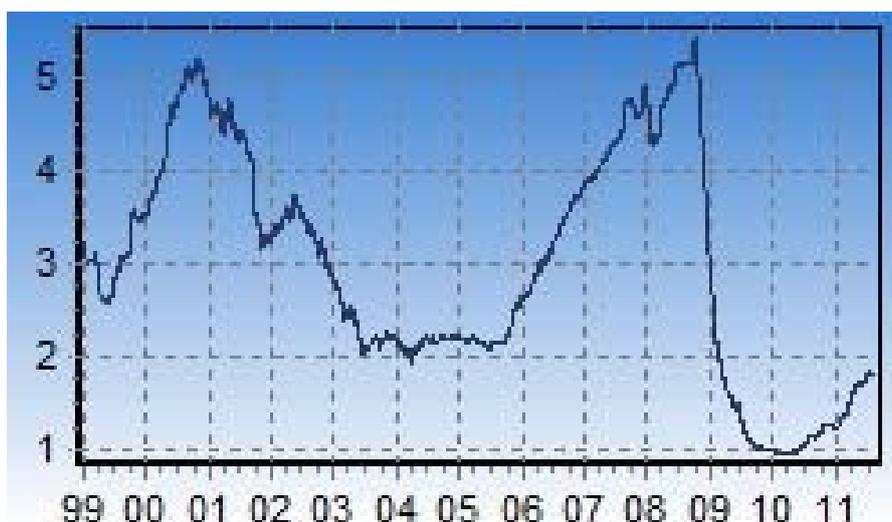
	CCT 01/07/2016 (ISIN IT0004518715)	"BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile" (Tasso Costante)
Scadenza	01/07/2016	01/07/2016
Rendimento annuo lordo	3,39682%	2,95481%
Rendimento annuo netto	3,09820%	2,57808%

Una comparazione del rendimento delle obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli non strutturati di simile scadenza sarà fornita nelle relative Condizioni Definitive.

(*) Fonte Sole 24 ore.

2.6.2.3 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni. A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

A3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d'interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

A4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni "Bcc dell'alta Brianza Tasso Variabile "

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Variabile**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà agli Investitori cedole periodiche (le "**Cedole**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile (Euribor 3, 6, 12 mesi), rilevato alle date prefissate. Il Parametro di Riferimento (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**"), può essere maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**") in forma di basis point. Le cedole in nessun caso possono assumere un valore negativo.

La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno ai portatori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito di un Spread, secondo la formula di seguito riportata:

$VN * Y\%$

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y% = Parametro di Indicizzazione ;

Il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread

Ovvero, le Obbligazioni corrisponderanno cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonché l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Per la determinazione delle cedole si seguirà la convenzione di calcolo 30e/360 isma europeo ed il calendario utilizzato è il Target.

Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Parametro di indicizzazione e/o di riferimento

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "**Tasso di interesse**"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito una lista meramente esemplificativa e non esaustiva dei Tassi di Interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione:

ESEMPI DI TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE				
DIVISA EMISSIONE	DI TASSO	DURATA DI RIFERIMENTO DEL TASSO		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
€	EURIBOR	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M
<p>EURIBOR: l'"Euro Interbank Offered Rate", l'Euribor è il tasso medio a breve termine a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee.</p>				

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Tassi di Interesse e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Tassi di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Se una delle date di rilevazione cade in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, seconda la convenzione Modified following business days adjusted, il primo giorno utile successivo alla Data di rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di rilevazione originaria. In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la data di Rilevazione originaria. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria che ne modifichi la struttura o ne comprometta l'esistenza l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

A5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

Ai sensi dell'articolo 95/bis del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, ove il prospetto non indichi le condizioni o i criteri in base ai quali il prezzo di offerta definitivo e la quantità dei prodotti da

offerirsi al pubblico sono determinati o, nel caso del prezzo, il prezzo massimo, l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di prodotti finanziari può essere revocata entro un termine non inferiore a due giorni lavorativi calcolati a decorrere dal momento in cui vengono depositati il prezzo d'offerta definitivo e la quantità dei prodotti finanziari offerti al pubblico. Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro un termine non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI"**: a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO"**: a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- c) "NUOVA CLIENTELA"**: a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI"**: a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO"**: a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati

a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La Banca può applicare commissioni di sottoscrizione e il prezzo di emissione può essere comprensivo di oneri impliciti a carico del sottoscrittore; come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuto nel paragrafo 2.6.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ogni emissione

Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria, la Banca utilizza il livello di merito creditizio riferito alla classe BBB di Standard & Poor's.

La Banca in sede di offerta sul mercato primario, nel definire il rendimento dell'Obbligazione, utilizza come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) di durata pari al prestito emesso, alla quale è applicato uno Spread di Emissione. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso di mercato (tassi IRS) di pari durata alla data di valutazione iniziale, dove il tasso interno di rendimento è calcolato, utilizzando la formula dello sconto finanziario, valorizzando le future cedole dell'obbligazione (nel caso di emissione a tasso variabile le cedole saranno calcolate sulla base dei tassi forward).

Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi, della eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui opera la Banca.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

A6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "*Frozen Spread*", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso *Risk Free* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi *Risk Free*.

I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi IRS.

Le cedole future a tasso variabile sono valorizzate sulla base dei tassi forward. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione).

Ai prezzi determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

A7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

A8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanovantotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2011 – 30 Giugno 2011 la somma di Euro 666.608.159,59 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

A9 REGOLAMENTO RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO: “BCC DELL’ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE”

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario “ Bcc dell’Alta Brianza Tasso Variabile”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC dell'Alta Brianza Tasso Variabile” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 11 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>
<p>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di sottoscrizione sul valore nominale e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 - Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 –Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno ai portatori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata:</p> <p>VN *Y%</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Y% = Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La durata del titolo, la periodicità delle cedole, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, nonchè l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.</p>

	<p>Per la determinazione delle cedole si seguirà la convenzione di calcolo 30e/360 isma europeo ed il calendario utilizzato è il Target. Il pagamento delle cedole avverrà in maniera posticipata alle date indicate nelle Condizioni Definitive.</p>																										
<p>Articolo 8 - Parametro di indicizzazione</p>	<p>Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa avranno come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Si rende noto all'Investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. Si riporta di seguito una lista meramente esemplificativa e non esaustiva dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.</p> <table border="1" style="margin: 10px auto;"> <tr> <td colspan="5" style="text-align: center;">Esempi di tassi di interesse adottabili come parametro d'indicizzazione</td> </tr> <tr> <th rowspan="2">Divisa emissione</th> <th rowspan="2">di</th> <th rowspan="2">Tasso</th> <th colspan="3">Durata di riferimento del tasso</th> </tr> <tr> <th>3 mesi</th> <th>6 mesi</th> <th>12 mesi</th> </tr> <tr> <td>€uro</td> <td></td> <td>Euribor</td> <td>EUR 3M</td> <td>EUR 6M</td> <td>EUR 12M</td> </tr> <tr> <td colspan="6" style="text-align: center;">EURIBOR – Tassi a breve termine Euro Interbank Offer Rate</td> </tr> </table> <p>Tale valore è rilevato dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali. Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>	Esempi di tassi di interesse adottabili come parametro d'indicizzazione					Divisa emissione	di	Tasso	Durata di riferimento del tasso			3 mesi	6 mesi	12 mesi	€uro		Euribor	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M	EURIBOR – Tassi a breve termine Euro Interbank Offer Rate					
Esempi di tassi di interesse adottabili come parametro d'indicizzazione																											
Divisa emissione	di	Tasso	Durata di riferimento del tasso																								
			3 mesi	6 mesi	12 mesi																						
€uro		Euribor	EUR 3M	EUR 6M	EUR 12M																						
EURIBOR – Tassi a breve termine Euro Interbank Offer Rate																											
<p>Articolo 9 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>																										
<p>Articolo 10 - Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p>																										
<p>Articolo 11 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>																										
<p>Articolo 12 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato</p>																										

<p>Articolo 13 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it).</p> <p>Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso <i>Risk Free</i> (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi <i>Risk Free</i>.</p> <p>I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi IRS.</p> <p>Le cedole future a tasso variabile sono valorizzate sulla base dei tassi forward. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione).</p> <p>Ai prezzi determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.</p> <p>In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.</p>
<p>Articolo 14 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<p>Articolo 16 - Agente per il Calcolo</p>	<p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza- Alzate Branza – Società Cooperativa.</p>
<p>Articolo 17 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p>

A10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Variabile

**Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza
Alzate Brianza – Società Cooperativa**
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)
Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594
Sito Internet: www.bccaltabrianza.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5
Capogruppo del Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” codice identificativo 8329.5
Capitale Sociale €uro 54.267,72– Riserve e Fondi €uro 71.274.217,53
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459
Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,
Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

**Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo**

**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL
PROGRAMMA**

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE ”

[DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data xx xxxxx xxxx a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xx xxxxxx xxxx, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data xx xxxxx xxxx

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO VARIABILE”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza a Tasso Variabile". L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni Banca dell'Alta Brianza a tasso variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca dell'Alta Brianza soc. coop. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni " Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile [•]" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del capitale a scadenza.

Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate [trimestrali]/ [semestrali]/[annuali] il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione [[tasso Euribor a 3, 6, 12 mesi rilevazione [puntuale / media mensile]], che è [maggiorato] / [diminuito] di uno spread, espresso in punti base (basis point) pari a [•] . Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione

Non è/E' prevista una commissione sul valore nominale sottoscritto [dello[•]%).

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nell'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione al successivo punto 3.

1.1.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [•]% lordo e pari al [•]% netto. Lo stesso rendimento, alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive, si confronta con il rendimento di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT) [•], rispettivamente pari al [•]% lordo ([•]% netto).

Nelle presenti Condizioni Definitive, sono inoltre fornite le seguenti informazioni:

- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento, per un arco temporale di 10 anni.
- la tabella di scomposizione del prezzo di emissione per evidenziare il valore della componente obbligazionari e le commissioni / oneri connessi, con l'investimento nelle obbligazioni nonché la finalità di investimento per il sottoscrittore.

+

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Variabile"

1.3.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]/oneri impliciti.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.2 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più precisamente le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di Cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle stesse il parametro di indicizzazione. Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.3.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

1.3.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

FATTORI DI RISCHIO

1.3.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

A carico del sottoscrittore [è/non è] prevista [una/nessuna] commissione sul valore nominale [pari a [●] %]. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive. (*Rischio eventuale*)

1.3.8 Rischio di variazione del parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.

1.3.9 Rischio relativo all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Media Euribor o Euribor a 3, 6, 12 mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso le Cedole non potranno avere valore negativo. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

1.3.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

1.3.11 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

FATTORI DI RISCHIO

1.3.12 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.13 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.14 Rischio di eventi straordinari o di turbativa riguardante il parametro di indicizzazione

Il regolamento dei titoli prevede, al verificarsi di eventi di turbativa, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "eventi di turbativa" riguardante il parametro di indicizzazione e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al punto 4.7 della nota informativa.

1.3.15 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 - Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	€uro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] €uro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] €uro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè €uro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	Il Parametro di Indicizzazione verrà rilevato [nelle date del [•],[•]], [nei mesi di [•]e[•] per Euribor Media Mese Precedente].
Tasso di Interesse	Gli interessi, calcolati con la formula $[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]$, saranno pagati in rate [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il giorno [•] dei mesi di [•] di ogni anno. Le cedole frutteranno interessi indicizzati al tasso [Media Euribor o Euribor a 3/6/12 mesi] base 30e/360 isma europeo [[aumentato/diminuito] di uno spread pari a [•] basis point]], rilevato il secondo giorno antecedente la data di godimento delle cedole. Il rendimento annuo lordo del titolo, sulla base del parametro di indicizzazione attuale, corrisponde al tasso del [•] % lordo(tasso

	<p>determinato ipotizzando che il tasso del parametro di indicizzazione rimanga costante nel tempo). Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.</p> <p>Le cedole saranno accreditate con valuta il giorno lavorativo successivo allo stacco cedola (data godimento). L'ultima cedola interessi è pagabile il [•].</p>
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo "Spread")
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Eventi straordinari o di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichi la struttura o ne comprometta l'esistenza l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30e/360 isma europeo.
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al [•]%; analogamente, le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[•]% del valore nominale
Oneri di negoziazione	[•]

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione delle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza [●], indicizzate al tasso Euribor [●] mesi base 30e/360 isma europeo [aumentato/diminuito di uno spread pari a [●] basis point] rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto da una componente obbligazionaria a cui è aggiunta una componente di oneri impliciti.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che da diritto al rimborso integrale a scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole semestrali a tasso variabile legate al parametro di indicizzazione. Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura è stato determinato sulla base di quanto descritto nel Paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella 2 sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [●] è pari a [●]% [al quale si aggiunge una commissione pari allo [●]%].

In base al rendimento a [●] anni della curva euro settore banche con rating "BBB" di Standard & Poor's, pari a [●]% (fonte [●] – rilevazioni del [●]), il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Tabella 2 - Scomposizione Importo Versato

Componente obbligazionaria	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[●]%
Importo Versato	[●]%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione l'Euribor a [[•] [Puntuale/Media] mesi] base 30e/360 isma europeo rilevato dal Sole 24Ore alla data del [•], pari a [•]% [aumentato/diminuito di uno spread pari a [•] basis point], rimanga costante per tutta la durata del prestito, l'obbligazione avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵ pari a [•]%.

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [•] mesi	Euribor [•] mesi arr.	Spread	Tasso annuo lordo	Cedola Lorda Trim. Sem. Ann.	Cedola Netta Trim. Sem. Ann.
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo a scadenza				[•]		
Rendimento effettivo netto a scadenza				[•]		

5 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN CCT DI PARI SCADENZA

La Tabella 4 sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato tra un CCT di simile scadenza a quella delle Obbligazioni Tasso Variabile, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁶ a scadenza. Alla data del [.] il prezzo di tale CCT era pari a [.]*.

Tabella 4 – Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT [.] (ISIN)	"[.] Tasso Variabile"
Scadenza		
Rendimento annuo lordo		
Rendimento annuo netto		

(*) Fonte Sole 24 ore.

⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

6 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.

Evoluzione Storica del parametro di Indicizzazione

[inserire la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito]

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

7 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA

B) STEP UP

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Step Up”

B1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

B – OBBLIGAZIONI BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP

FATTORI DI RISCHIO

B. 2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Step - Up. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Step - Up comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso predeterminato. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni step up sono titoli di debito che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito (c.d. Step-up dell'interesse); nelle medesime saranno indicate le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

2.2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato, alla data di emissione, la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori, il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (BTP) di simile durata residua. Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 2.6.2

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

FATTORI DI RISCHIO

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio 2011–30 giugno 2011, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 666.608.159,59. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

2.5.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]/oneri impliciti.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.5.2 Rischio di Tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con Cedole Step Up presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta.

FATTORI DI RISCHIO

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

2.5.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari per il mercato primario e al paragrafo 6.3 per il mercato secondario. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.5.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

FATTORI DI RISCHIO

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi come indicato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.5.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (BTP). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 e per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.8 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

2.5.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.5.10 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Step - Up"

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull' Ammontare Totale effettivamente collocato. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Step Up"

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato, alla data di emissione, la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori, il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (BTP) di simile durata residua.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi.

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni Step Up, del valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

2.6.2.1 Esempificazione dei rendimenti Obbligazioni Step Up

Valore Nominale	1.000 Euro	
Data di emissione	01 luglio 2011	
Data di scadenza	01 luglio 2014	
Durata	36 mesi	
Prezzo di Emissione	100	
Valore di rimborso a scadenza	100	
Rimborso Anticipato	Non previsto	
Tipo tasso	Fisso crescente	
Frequenza Cedole	Semestrale	
Tasso di Interesse Cedole fisse Crescenti		Cedola Lorda
	1° Anno	2,00%
	2° Anno	2,50%
	3° Anno	3,00%
Convenzione di calcolo	(30e/360 isma europeo, modified following, adjusted)	
Ritenuta fiscale	12,50%	
Commissioni massima di collocamento	0,20% sul valore nominale	
Taglio minimo	1.000 €	

¹ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso crescente pari al 2,00% per il primo anno, al 2,50% per il secondo anno, al 3,00% per il terzo anno, del Valore Nominale.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto da una componente obbligazionaria a cui potrebbe essere aggiunta una componente di oneri impliciti.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che da diritto al rimborso integrale a scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole semestrali a tasso fisso crescente. Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura è stato determinato sulla base di quanto descritto nel Paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

In base al rendimento a 3 anni della curva euro settore banche con rating "BBB" di Standard & Poor's, pari a 3,641% (fonte BLOOMBERG – rilevazioni del 28/06/2011), il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Componente obbligazionaria	96,78%
Oneri Impliciti	3,22%
Prezzo di emissione	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	0,20%
Importo versato	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

2.6.2.2 Tasso di rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario è :

	1° anno	2° anno	3° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	2,00%	2,50%	3,00%
Cedola annua lorda	€ 20,00	€ 25,00	€ 30,00
Tasso cedolare annuo netto	1,75%	2,1875%	2,625%
Cedola annua netta	€ 17,50	€ 21,88	€ 26,25
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza			€ 1.000,00
Rendimento lordo a scadenza			2,43471%
Rendimento netto a scadenza (r.fisc 12,5%)			2,12129%

2.6.2.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella sottostante si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza. Il Buono prescelto è il BTP 3,50% con scadenza il 01 giugno 2014 il cui tasso effettivo annuo di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Confronto con BTP di similare scadenza.

BTP 3,50% 01/06/2014 – prezzo di mercato : 100,055 (prezzo al 01/07/2010).

	BTP 3,00% 01/06/2014 (ISIN IT0004505076)	“Bcc dell’Alta Brianza Step Up” 01/07/2014
Scadenza	01/06/2014	01/07/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	3,59736%	2,43471%
Rendimento effettivo annuo netto	3,13929%	2,12129%

B3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d’interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell’art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia

Si segnala che la presente offerta è un’operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l’Emittente assolve alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l’Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall’Emittente nell’attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l’obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

B4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Step Up"

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") cui discende per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche predeterminate, a tasso fisso crescente (le "**Cedole Fisse**"), la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**"). E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche predeterminate a tasso crescente.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati con la formula $[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]$, ovvero 30e/360 isma europeo.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

B5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

Ai sensi dell'articolo 95/bis del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, ove il prospetto non indichi le condizioni o i criteri in base ai quali il prezzo di offerta definitivo e la quantità dei prodotti da offrirsi al pubblico sono determinati o, nel caso del prezzo, il prezzo massimo, l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di prodotti finanziari può essere revocata entro un termine non inferiore a due giorni lavorativi calcolati a decorrere dal momento in cui vengono depositati il prezzo d'offerta definitivo e la quantità dei prodotti finanziari offerti al pubblico. Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro un termine non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera

11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it. L'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI":** a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO":** a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- c) "NUOVA CLIENTELA":** a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI":** a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO":** a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE":** a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI":** a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI":** a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La Banca può applicare commissioni di sottoscrizione e il prezzo di emissione può essere comprensivo di oneri impliciti a carico del sottoscrittore; come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuto nel paragrafo 2.6.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ogni emissione

Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria, la Banca utilizza il livello di merito creditizio riferito alla classe BBB di Standard & Poor's.

La Banca in sede di offerta sul mercato primario, nel definire il rendimento dell'Obbligazione, utilizza come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) di durata pari al prestito emesso, alla quale è applicato uno Spread di Emissione. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso di mercato (tassi IRS) di pari durata alla data di valutazione iniziale, dove il tasso interno di rendimento è calcolato, utilizzando la formula dello sconto finanziario, valorizzando le future cedole dell'obbligazione (nel caso di emissione a tasso variabile le cedole saranno calcolate sulla base dei tassi forward).

Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi, della eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui opera la Banca.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

B6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso *Risk Free* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto

dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi *Risk Free*.

I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi IRS.

Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione).

Ai prezzi determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

B7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

B8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2011 – 30 Giugno 2011 la somma di euro 666.608.159,59 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

B9 REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: “BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP”

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario “Bcc dell'Alta Brianza Step -Up”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC dell'Alta Brianza Step-Up ” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 9 (“**Condizioni dell'Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. L'Emittente potrà prorogare ovvero ridurre il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>

<p>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di sottoscrizione sul valore nominale e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 - Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 – Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse predeterminate crescenti. L'importo delle cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso predeterminato crescente (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>
<p>Articolo 9 - Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p>
<p>Articolo 10 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato.</p>
<p>Articolo 12 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it).</p> <p>Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "<i>Frozen Spread</i>", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso <i>Risk Free</i> (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi <i>Risk Free</i>.</p> <p>I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi IRS.</p> <p>Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Ai prezzi determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.</p> <p>In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.</p>

Articolo 13 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.
Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 15 - Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Articolo 16 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

B10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Step Up

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)

Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594

Sito Internet: www.bccaltabrianza.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5

Capogruppo del Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” codice identificativo 8329.5

Capitale Sociale Euro 54267.72– Riserve e Fondi Euro 71.274.217,53

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459

Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,

Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data xx xxxxx xxxx a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. xxxxxxxx del xx xxxxxx xxxx, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data xx xxxx xxxx.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO STEP UP”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Step Up".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni Banca dell'Alta Brianza tasso prefissato crescente, comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Step-up [•]" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole posticipate (trimestrali/semestrali/annuali) il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione. Tale tasso di interesse, durante la vita del titolo, aumenterà nella misura del [[•] % il [•]° anno, [•] % il [•] anno, [•] % il [•]anno e [•]](c.d. Step-up dell'interesse).

Non è/E' prevista una commissione sul valore nominale sottoscritto [dello[•]%).

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nell'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione al successivo punto 3.

1.1.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [•]% lordo e pari al [•]% netto. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) rispettivamente pari al [•]% lordo e pari al [•]% netto.

Inoltre è indicata, alla data di emissione, la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che quantificazione degli oneri impliciti e delle commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari "Bcc dell'Alta Brianza Step Up"

1.3.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]/oneri impliciti.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.2 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con Cedole Step Up presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento

FATTORI DI RISCHIO

dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.3.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

1.3.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

A carico del sottoscrittore [è/non è] prevista [una/nessuna] commissione sul valore nominale [pari a [●] %]. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

FATTORI DI RISCHIO

Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

1.3.8 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni . Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.10 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	€
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle banche del Credito Cooperativo
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari
Tasso di Interesse per le Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Frequenza del Pagamento delle Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30e/360 isma europeo
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	12,50%
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Credito Cooperativo
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[•]% del valore nominale
Oneri di negoziazione	[•]

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

3.1 Valore della componente obbligazionaria

L'Obbligazione "BCC dell'Alta Brianza Step-Up" rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole , con frequenza[●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso crescente pari al [●]% del Valore Nominale.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto da una componente obbligazionaria a cui è aggiunta una componente di oneri impliciti.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che da diritto al rimborso integrale a scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole semestrali a tasso a tasso fisso crescente. Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura è stato determinato sulla base di quanto descritto nel Paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella 2 sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [●] è pari a [●]% [al quale si aggiunge una commissione pari allo [●]].

In base al rendimento a [●] anni della curva euro settore banche con rating "BBB" di Standard & Poor's, pari a [●]% (fonte [●] – rilevazioni del [●]), il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Tabella 2 - Scomposizione Importo Versato

Componente obbligazionaria	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[●]%
Importo Versato	[●]%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

	[●]anno	[●]anno	[●]anno	[●]anno
Tasso Cedolare annuo lordo	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua lorda	[.]	[.]	[.]	[.]
Tasso cedolare annuo netto	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua netta	[.]	[.]	[.]	[.]
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza				[.]
Rendimento lordo a scadenza				[.]%
Rendimento netto a scadenza				[.]%

5 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 4 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza. Il Buono prescelto è il BTP [.]% con scadenza il [.] il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di similare scadenza

	BTP [.] (ISIN)	“Bcc Alta Brianza-Alzate Brianza Step-Up”
Scadenza	[.]	[.]
Rendimento annuo lordo	[.]%	[.]%
Rendimento annuo netto	[.]%	[.]%

Dati al [●].

6 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA
C) TASSO FISSO

NOTA INFORMATIVA

Relativo al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati:

“BCC dell’Alta Brianza Tasso Fisso”

C1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

Per l'individuazione delle persone responsabili della Nota Informativa si invia a quanto dichiarato a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per la dichiarazione di responsabilità si rinvia a pag. 11 Sezione 1 del presente Prospetto di Base

C – OBBLIGAZIONI BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO

FATTORI DI RISCHIO

C. 2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso". L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza a tasso fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni. L'Emittente applicherà una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

2.2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato, alla data di emissione, la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori, il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (BTP) di simile durata residua

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo paragrafo 2.6.2

2.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4 Fattori di rischio connessi all'Emittente

2.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

FATTORI DI RISCHIO

2.4.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Come indicato nella Nota informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le obbligazioni potranno essere altresì garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto, all'intervento del fondo può essere esercitato, solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Per il periodo 1 gennaio 2011– 30 giugno 2011, la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € 666.608.159,59. Sono, comunque esclusi dalla garanzia, i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

2.5 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari

2.5.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]/oneri impliciti.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.5.2 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con cedole a Tasso Fisso presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e

FATTORI DI RISCHIO

il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.5.3 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per le Obbligazioni di propria emissione l'emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le Obbligazioni di propria emissione, si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

Il prezzo è gravato di una commissione di negoziazione pari a massimi 50 punti base. Per i dettagli sulla determinazione del prezzo, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. La policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

2.5.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

2.5.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari per il mercato primario e al paragrafo 6.3 per il mercato secondario. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.5.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa al paragrafo 2.6.

Inoltre potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi come indicato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

2.5.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (BTP). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente). Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 2.6.2 e per il confronto effettuato a titolo esemplificativo.

2.5.8 Rischio relativo al conflitto di interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente nota informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

2.5.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.5.10 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

2.5.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.6 Metodo di valutazione relativo alle obbligazioni "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. Al Prezzo di Emissione è applicata una commissione di sottoscrizione pari ad un importo percentuale calcolato sull' Ammontare Totale effettivamente collocato. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso se ne darà opportuna evidenza mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.6.1 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso"

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato, alla data di emissione, la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori, il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (BTP) di simile durata residua.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi

2.6.2 Esempificazione dei rendimenti

2.6.2.1 Esempificazione dei rendimenti obbligazioni a Tasso Fisso

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, del valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro	
Durata	36 mesi	
Data di emissione	01 luglio 2011	
Data di scadenza	01 luglio 2014	
Prezzo di Emissione	100	
Valore di rimborso a scadenza	100	
Tipo tasso	Fisso	
Tasso Cedola	3,00% (annuo lordo)	
Frequenza Cedole	Semestrale posticipata	
Tasso di Interesse Cedole fisse		Cedola Lorda
	1° Anno	3,00%
	2° Anno	3,00%
	3° Anno	3,00%
Convenzione di calcolo	(30e/360 isma europeo, modified following, adjusted)	
Ritenuta fiscale	12,50% ²	
Commissioni massima di collocamento	0,20% sul valore nominale	
Taglio minimo	1.000 Euro	

¹ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il presente Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 3,00% del Valore Nominale.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto da una componente obbligazionaria a cui potrebbe essere aggiunta una componente di oneri impliciti.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che da diritto al rimborso integrale a scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole semestrali a tasso fisso. Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura è stato determinato sulla base di quanto descritto nel Paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

In base al rendimento a 3 anni della curva euro settore banche con rating "BBB" di Standard & Poor's, pari a 3,641% (fonte BLOOMBERG – rilevazioni del 28/06/2011), il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Componente obbligazionaria	98,21%
Oneri Impliciti	1,79%
Prezzo di emissione	100%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	0,20%
Importo versato	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

2.6.2.2 Tasso di rendimento effettivo annuo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario è:

	1° anno	2° anno	3° anno
Tasso Cedolare annuo lordo	3,00%	3,00%	3,00%
Cedola annua lorda	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00
Tasso cedolare annuo netto	2,625%	2,625%	2,625%
Cedola annua netta	€ 26,25	€ 26,25	€ 26,25
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza			€ 1.000,00
Rendimento effettivo annuo lordo			2,94836%
Rendimento effettivo annuo netto (r.fisc 12,5%)			2,56908%

2.6.2.3 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella sottostante si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza. Il Buono prescelto è il BTP 3,50% con scadenza il 01 giugno 2014 il cui tasso effettivo annuo di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di similare scadenza.

BTP 3,50% 01/06/2014- prezzo di mercato : 100,055 (prezzo al 01/07/2010).

	BTP 3,50% 01/06/2014 (ISIN IT0004505706)	“Bcc dell’Alta Brianza Tasso Fisso”3,00% 01/07/2014
Scadenza	01/06/2014	01/07/2014
Rendimento annuo lordo effettivo	3,59736%	2,94836%
Rendimento annuo netto effettivo	3,13929%	2,56908%

C3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta.

La Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, in qualità di Emittente rappresentata come indicato al punto 1.1 della Sezione 1 della presente Nota Informativa, attesta che per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d’interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell’art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia

Si segnala che la presente offerta è un’operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l’Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l’Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall’Emittente nell’attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca con l’obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

C4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso"

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") cui discende per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, a tasso fisso (le "**Cedole Fisse**"), la cui entità e periodicità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**"). E' prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale sottoscritto le quali verranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche a tasso fisso.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi saranno calcolati con la formula $[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]$, ovvero $30e/360$ isma europeo. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

C5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere ovvero ridurre tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, o a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnata esclusivamente presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

Ai sensi dell'articolo 95/bis del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, ove il prospetto non indichi le condizioni o i criteri in base ai quali il prezzo di offerta definitivo e la quantità dei prodotti da offrirsi al pubblico sono determinati o, nel caso del prezzo, il prezzo massimo, l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di prodotti finanziari può essere revocata entro un termine non inferiore a due giorni lavorativi calcolati a decorrere dal momento in cui vengono depositati il prezzo d'offerta definitivo e la quantità dei prodotti finanziari offerti al pubblico. Gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro un termine non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "**Taglio Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it.

L'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle

Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI":** a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO":** a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- c) "NUOVA CLIENTELA":** a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI":** a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza– Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO":** a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE":** a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI":** a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI":** a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, con aggravio di eventuali commissioni a carico dei sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La Banca può applicare commissioni di sottoscrizione e il prezzo di emissione può essere comprensivo di oneri impliciti a carico del sottoscrittore; come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuto nel paragrafo 2.6.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ogni emissione

Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria, la Banca utilizza il livello di merito creditizio riferito alla classe BBB di Standard & Poor's.

La Banca in sede di offerta sul mercato primario, nel definire il rendimento dell'Obbligazione, utilizza come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) di durata pari al prestito emesso, alla quale è applicato uno Spread di Emissione. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso di mercato (tassi IRS) di pari durata alla data di valutazione iniziale, dove il tasso interno di rendimento è calcolato, utilizzando la formula dello sconto finanziario, valorizzando le future cedole dell'obbligazione (nel caso di emissione a tasso variabile le cedole saranno calcolate sulla base dei tassi forward).

Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi, della eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui opera la Banca.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I Soggetti Incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le sedi e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

C6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'emittente non esistono obbligazioni della stessa classe di quelle in offerta già negoziate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "*Frozen Spread*", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso *Risk Free* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi *Risk Free*.

I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi IRS.

Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione).

Ai prezzi determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

C7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non esistono altre informazioni, oltre a quelle contenute nella presente Nota informativa, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, non essendo stata analizzata e classificata dalle agenzie di rating, non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 10.

C8 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Le Obbligazioni, ove non sia previsto il minimo garantito e/o il massimo corrisposto, saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate: attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controllore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovannotrentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo per il periodo 01 Gennaio 2011 – 30 Giugno 2011 la somma di euro 666.608.159,59 a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.fgo.bcc.it, presso la sede legale e nelle filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.

C9 REGOLAMENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI: "BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO"

9.1 Regolamento del prestito obbligazionario "Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 3 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa o a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare ovvero ridurre il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 4 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>

<p>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di sottoscrizione sul valore nominale e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 - Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 - Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse predeterminate crescenti. L'importo delle cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>
<p>Articolo 9 - Regime Fiscale</p>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.</p>
<p>Articolo 10 - Termini di Prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato.</p>
<p>Articolo 12 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell' Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it).</p> <p>Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "<i>Frozen Spread</i>", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso <i>Risk Free</i> (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi <i>Risk Free</i>.</p> <p>I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi IRS.</p> <p>Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione).</p> <p>Ai prezzi determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.</p> <p>In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.</p>
<p>Articolo 13 -</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente nondimeno può essere garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti</p>

Garanzie	delle Banche di Credito Cooperativo.. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.
Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 15 - Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Articolo 16 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

C10 MODULO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Tasso Fisso

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)

Recapiti: telefono 031634111– Fax 031619594

Sito Internet: www.bccaltabrianza.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4497 - codice ABI 8329.5

Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca dell'Alta Brianza" codice identificativo 8329.5

Capitale Sociale Euro 54.267,72– Riserve e Fondi Euro 71.274.217,53

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459

Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 69954,

Codice Fiscale e Partita IVA 00318030137

Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO”

[Denominazione del Prestito]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (la “Nota Informativa”), al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) e alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data xx xxxxx 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10056867 del xx xxxxx 2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data xx xxxx xxxx.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “ BCC DELL'ALTA BRIANZA TASSO FISSO”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in Via IV Novembre, 549 – 22040– Alzate Brianza (CO) e/o le filiali della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccaltabrianza.it.

FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza –Alzate Brianza - soc. coop., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso". L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso [●]" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento posticipato di cedole periodiche fisse (trimestrali/semestrali/annuali) il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito, pari al [●]% lordo annuo.

Non è/E' prevista una commissione sul valore nominale sottoscritto [dello[●]%%].

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Sono previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni come evidenziato nell'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione al successivo punto 3.

1.1.1. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente pari al [●]% lordo e pari al [●]% netto. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) rispettivamente pari al [●]% lordo e pari al [●]% netto.

Inoltre è indicata, alla data di emissione, la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che quantificazione degli oneri impliciti e delle commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.

1.2 Fattori di rischio connessi all'Emittente

1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

FATTORI DI RISCHIO

1.2.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del credito cooperativo

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti].

[Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Per il periodo [●] – [●], la dotazione collettiva massima del Fondo ammonta a € [●]. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.]

1.3 Fattori di rischio relativo agli strumenti finanziari “Bcc dell'Alta Brianza Tasso Fisso”

1.3.1 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni di sottoscrizione sul valore nominale [quando applicata]/oneri impliciti.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

1.3.2 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Le obbligazioni con cedole a asso Fisso presentano una maggiore sensibilità alla variazione dei tassi di interesse rispetto alle obbligazioni a cedola costante in quanto, a parità di vita residua, presentano una durata finanziaria più alta.

FATTORI DI RISCHIO

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.3.3 Rischio di liquidità

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta entro tre giorni dalla richiesta di vendita da parte della clientela ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela e secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy (documento disponibile presso la sede, le filiali ed il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccaltabrianza.it).

I prezzi di negoziazione saranno resi noti giornalmente e determinati al *Fair Value* tramite la procedura informatica "Pricing", fornita da I.C.C.R.E.A Banca Spa, che calcola i prezzi degli strumenti finanziari attraverso l'utilizzo del metodo dello sconto finanziario applicato ai flussi futuri del titolo, determinato sulla base della curva dei tassi risk free, di pari durata residua, modificata dallo spread applicato all'atto dell'emissione.

Ai prezzi determinati come sopra, la banca applicherà uno spread di negoziazione nella misura massima di 50 bps e una spesa massima di Euro 6,00 come previsto nella execution-transmission policy della stessa.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

1.3.4 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente

1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione del rendimento degli strumenti finanziari l'Emittente può applicare degli spread per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli *risk free* presi come riferimento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.3.6 Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri

A carico del sottoscrittore [è/non è] prevista [una/nessuna] commissione sul valore nominale [pari a [•] %]. Potranno essere sostenute commissioni o altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo prima della scadenza. Si consiglia pertanto all'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.3.7 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso rendimento risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 2.6 della Nota Informativa e al successivo paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

1.3.8 Rischio relativo al conflitto d'interesse

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - in qualità di Emittente delle obbligazioni che vengono emesse nell'ambito del programma oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. E' previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione del prestito obbligazionario, nonché operi sia quale responsabile del collocamento di dette obbligazioni, che quale responsabile del calcolo degli interessi. Un ulteriore conflitto di interesse è rilevabile quando l'Emittente opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione e ne determina il prezzo in modo unilaterale.

1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

1.3.10 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.3.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa
Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	€
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio Minimo	[•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Garanzie	Patrimonio dell'Emittente; Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle banche del Credito Cooperativo
Valore di Rimborso a scadenza	Alla pari
Tasso di Interesse per le Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Frequenza del Pagamento delle Cedole Fisse Predeterminate e crescenti	[•]
Date di Pagamento delle Cedole	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è 30e/360 isma europeo
Convenzioni di Calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	12,50%
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Credito Cooperativo
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Giovanni Pontiggia
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[•]% del valore nominale
Oneri di negoziazione	[•]

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

3.1 Valore della componente obbligazionaria

L'Obbligazione "BCC dell'Alta Brianza Tasso Fisso" rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole, con frequenza[●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo fisso pari al [●]% del Valore Nominale.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni, è composto da una componente obbligazionaria a cui è aggiunta una componente di oneri impliciti.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che dà diritto al rimborso integrale a scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole semestrali a tasso fisso. Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura è stato determinato sulla base di quanto descritto nel Paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella 2 sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [●] è pari a [●]% [al quale si aggiunge una commissione pari allo [●]%]

In base al rendimento a [●] anni della curva euro settore banche con rating "BBB" di Standard & Poor's, pari a [●]% (fonte [●] – rilevazioni del [●]), il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

Tabella 2 – Scomposizione Importo Versato

Componente obbligazionaria	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%
Commissione di sottoscrizione sul valore nominale	[●]%
Importo Versato	[●]%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

	[●] anno	[●] anno	[●] anno	[●] anno
Tasso Cedolare annuo lordo	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua lorda	[.]	[.]	[.]	[.]
Tasso cedolare annuo netto	[.]	[.]	[.]	[.]
Cedola annua netta	[.]	[.]	[.]	[.]
Rimborso dell'Obbligazione a scadenza				[.]
Rendimento lordo a scadenza				[.]%
Rendimento netto a scadenza				[.]%

5 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 4 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza
Il Buono prescelto è il BTP [.]% con scadenza il [.] il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 4 – Confronto con BTP di similare scadenza

	BTP [.] (ISIN)	“Bcc Alta Brianza- Alzate Brianza Tasso Fisso”
Scadenza	[.]	[.]
Rendimento annuo lordo	[.]%	[.]%
Rendimento annuo netto	[.]%	[.]%

Dati al [●].

6 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data, [•]

**Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza – Alzate Brianza –
Società Cooperativa**

dott. ing. Giovanni Pontiggia
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione